



LA RIVISTA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO

ANNO XXXI - NUMERO 2 - APRILE 2005

ARCIERI



**Mondiali Indoor:
pioggia di medaglie**

ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.



Spigarelli è stato recordman mondiale 18 volte campione italiano, campione europeo field, medaglia d'oro al gioco del quadrilatero, silenzioso internazionale diplomato presso la S.N.A.C. 1° alla prima Coppa Italia compound. Costruttore degli archi olimpici dal mondo 1991/2000

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 06/2148351 fax 06/2147212

www.arcosportspigarelli.com

VENDITA ON-LINE PER CORRISPONDENZA IN TUTTA ITALIA ED ESTERO



HIGH SPEED FIBRA BY SAMICK IL PRIMO PASSO VERSO IL SUCCESSO



HIGH SPEED SAMICK MASTER PERCHE' VINCERE UN OLIMPIADE NON E' COSA DA TUTTI



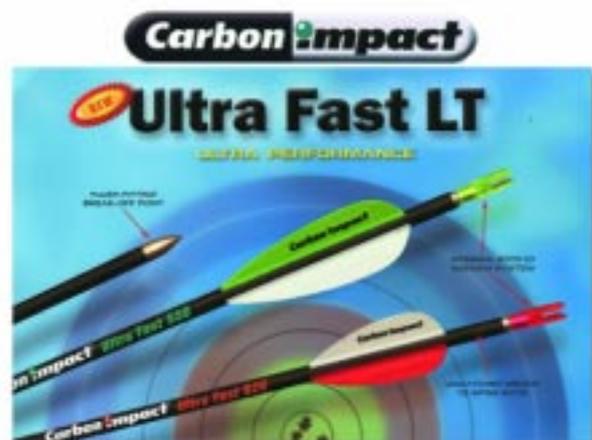
EXTREME I NUOVI FLETTENTI CARBON FOAM DI SAMICK PRESTAZIONI EXTREME VERSO PECHINO 2008!

REVOLUTION
WORK FOR INNOVATION



NEW SPIGA REST EVOLUTION

ORA HO IL FERRETTO RINFORZATO ED UNA VITE TORCS A TESTA PIATTA CHE RIDUCE IL MIO INGOMBRO. E IL MIO PREZZO NON E' CAMBIATO.



Nuove aste CARBON IMPACT - ULTRA FAST LT ideali per arcieri intermedi e competitori, coniugano prestazioni eccellenti con un ottimo rapporto qualità prezzo.

I prodotti ARCO SPORT ed i prodotti da noi distribuiti li puoi trovare presso i migliori negozi di arceria che espongono questo marchio.

ARCO E FRECCHE / Pero (MI) *** ARCO MANIA 2 / Opera MILANO *** ARCO TECNICI RIVOLI / TORINO *** ARMERIA LEO PARETTI / San Geroni TERNI
 ARMERIA FRIGERIO / LECCO *** ARMERIA GINO DI SAVOCA / CATANIA *** ARMERIA MASSI / S. Martino in strada FORLI *** ARMERIA FERRAIOLI / Poggio Marino NAPOLI
 ARMERIA ROSSETTI / Quarrata PISTOIA *** ARMERIA TESTI / AREZZO *** ATTREZZATURE PER LO SPORT FALASIERI / FOGGIA *** BONARDO CACCIA E PESCA / Bra CUNEO
 CACCIA PESCA SPORT CADONI / S. Giusto ORISTANO *** C&O ARCHERY / Meda MILANO *** DANTE SPORT / Casalgrande REGGIO EMILIA *** DIANA 2000 / Spoleto PERUGIA
 DI SPORT / SPIN ROMANO D'Ezzelino VICENZA *** DONADONI FILIPPO / Alzano lombardo BERGAMO *** DITTA F.LLI ANGELI / Tolmezzo UDINE *** FB BENI CHIARAVALLE / ANCONA
 IL CUTTER TONDELLI / Novellara REGGIO EMILIA *** INGROARCO POINT / ROMA *** EURO SERVICE RIGATTI / Rovereto TRENTO *** MAXI PESCA / Binasco MILANO
 MISTER FISH NANNI PIERI / Cascina PISA *** PALMIERI SPORT / MODENA *** RIDOLFI CARLO / Lido di comalare LUCCA *** SDN di MARTUSCELLO / Arcola LA SPEZIA
 TOXON SPORT / PERUGIA *** TRAPPER ADOBNO / ALESSANDRIA *** UNIVERSAL SPORT / Sanluri CAGLIARI



sommario



ARCIERI

La rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 2 - APRILE 2005

Direttore responsabile
Gianfranco Colasante

Segreteria di Redazione
Marinella Piscioti

Amministrazione e Redazione
FITARCO - via Vitorchiano, 115 - 00189 Roma
Tel. 06 36856503 - Fax 06 36856658
www.fitarco-italia.org
e-mail rivista@fitarco-italia.org

Fotoservizi
S. Bartolozzi, Ma. Pi.

Concessionaria esclusiva pubblicità
Greentime SpA
Via Barberia 11 - 40122 Bologna
Tel. 051 584020 - Fax 051 585000
e-mail info@greentime.it

Grafica e impaginazione
ATON Immagine e Comunicazione srl
Via Tiburtina, 912 - 00156 Roma
Tel. 06 40800317 - Fax 06 4072160
www.atonsrl.it

Stampa
Union Printing SpA - Roma
finito di stampare aprile 2005

- 2** **EDITORIALE**
Altri quattro anni di passione
di Mario Scarzella
- 3** **MONDIALI INDOOR 2005**
Le Juniores sul tetto del mondo
di Sante Spigarelli
- 8** **MONDIALI ARCHERY BIATHLON**
I Mondiali sulla neve di casa
di Francesco Civarolo
- 11** **Coppa del Mondo di Archery Biathlon 2005**
di Francesco Civarolo
- 14** **INDAGINE**
L'altra faccia di una medaglia d'oro
di Enrica Garetto
- 16** **SOCIETÀ**
Arcieri Ciliensi, verso il trentennio
di Gian Carlo Casorati
- 22** **ARBITRI**
Insediata la nuova Commissione Arbitri
di Gian Piero Spada
- 24** **Quali le prospettive future?**
di Gianfranco Fornasier e Luca Stucchi
- 26** **TECNICA COMPOUND**
Modello esecutivo e controllo mentale
di Tiziano Xotti
- 34** **MEDICINA**
Il carico fisico
di Giancarlo Costantini
- 44** **SCUOLA**
Mi presento: sono la freccia
di Anna Dargenio
- 47** **IMPIANTI**
Un'iniziativa di alto profilo
di Giovanni Resta

27 **RISULTATI**
VIII Campionati Mondiali Indoor
Coppa del Mondo Archery Biathlon II prova
Coppa del Mondo Archery Biathlon III prova

36 **NOTIZIARIO FEDERALE**

48 **NEWS**
INTERNATIONAL
INDOORIQUE

ANNO XXXI - N. 2 - MARZO-APRILE 2005
Iscrizione Tribunale di Roma n. 291 del 17/05/1988

In copertina: La squadra Junior che ha vinto l'oro ai Mondiali Indoor.
Da sin. Carla Frangilli, Pia Lionetti ed Elena Tonetta

La riproduzione totale o parziale degli articoli
è consentita solo citando la fonte

Altri quattro anni di passione



Non ho avuto finora l'occasione di ringraziare tutti gli arcieri italiani per avermi concesso la loro fiducia per altri quattro anni e lo faccio ora, dalle pagine di questa nostra rivista sempre più bella e sempre più ricca di tante informazioni e di tanti spunti di riflessione.

L'impegno è gravoso, per me e per tutto il Consiglio Federale, perché abbiamo conseguito tanti successi e siamo ben consci che bisogna continuare a salire, ormai non possiamo più accontentarci della mediocrità, l'arcieria internazionale guarda all'Italia come ad un modello da imitare e noi siamo qui per mettere in gioco tutte le nostre forze. Il lavoro è già iniziato, tante iniziative si stanno concretizzando, tanti nuovi programmi si stanno analizzando e c'è una forte sintonia tra tutti noi. L'obiettivo è uno solo, offrire a tutti la possibilità di crescere e di arrivare sempre più in alto.

Le prime realizzazioni concrete ci hanno già confortato grandemente: il Campionato Italiano Indoor di Bergamo, seconda bella prova di grande efficienza degli Arcieri della Francesca dopo quella dello scorso anno, hanno messo in luce un ottimo livello agonistico soprattutto in campo femminile, una forte crescita giovanile e naturalmente la conferma dei nostri grandi campioni. E infatti la trasferta ad Aalborg per il Campionato del Mondo Indoor ha aggiunto successi al nostro palmares in tutti i settori, a conferma dell'ottimo lavoro che i tecnici stanno facendo con grande impegno ovunque e sanno costruire campioni nell'Olimpico e nel Compound, tra i seniores e gli juniores, nel maschile e nel femminile.

Le nostre giovani dell'Arco Olimpico sono state a dir poco fantastiche. Pia Lionetti ha dimostrato di possedere la stoffa della grande atleta, non solo a livello tecnico, ma di forte tenuta a livello psicologico e oggi rappresenta per noi una grande risorsa per la futura squadra seniores. Né da meno sono state le sue compagne che si sono aggiudicate il secondo oro del Campionato anche grazie al grande affiatamento che esiste tra loro. E questo è sicuramente un elemento di estrema importanza perché la sintonia tra i compagni di squadra può dare una spinta in più ai valori in campo.

Una piccola parentesi si impone a questo punto, e mi spiace di rinnovare un dolore, ma non posso fare a meno di commuovermi ancora oggi ricordando la tenacia e la grande professionalità che in questa occasione hanno saputo dimostrare Carla e Michele Frangilli, riuscendo a soffocare lo strazio per la perdita della madre fino a dare il meglio di loro. È stato un momento di dolore grandissimo per tutti, perché tutti conoscevano Paola e la sua straordinaria vitalità, il suo sorriso aperto, solare, la sua grande passione per il nostro mondo. È stato un grande conforto osservare come tutti si sono stretti intorno ai due compagni così provati, offrendo il loro affetto, le loro parole o anche soltanto il loro silenzio. È un ambiente eccezionalmente umano quello in cui si sa gioire e soffrire tutti insieme ed è bello che ciò avvenga in un ambito sportivo, ci riconcilia un po' con il malessere che spesso manifesta il mondo dello sport in Italia.

Altri successi hanno caratterizzato questo avvio di quadriennio, successi agonistici ma anche organizzativi, come il Campionato Italiano di Ski-arc a Brusson e il Campionato del Mondo di Ski-arc a Forni Avoltri. Ricevo spesso lettere di ringraziamento dalle nazioni che partecipano ai nostri eventi internazionali e, dal momento che conosco le formule di circostanza, so bene distinguere il valore degli entusiastici commenti che mi giungono, dalle vuote parole che diplomaticamente talora si spendono per mantenere buoni rapporti. È anche questo un motivo di orgoglio, perché significa che la nostra arcieria non ha solo meriti agonistici, ma anche grandi qualità organizzative, elemento da non sottovalutare quando si giudica il livello raggiunto da una nazione. Grazie di cuore a tutti voi che sapete dare tanto, che sapete spendervi con entusiasmo per una causa comune, che non salite sul podio perché non c'è una classifica, ma avete la riconoscenza di tutti noi che sappiamo capire quanta passione disinteressata ci sia dietro il vostro impegno.

Mario Scarzella

Le Juniores sul tetto del mondo

DI SANTE SPIGARELLI

Il secondo posto nel medagliere di questi Campionati Mondiali Indoor sintetizza l'ottima prestazione degli atleti della spedizione azzurra, che è iniziata purtroppo con la triste notizia del decesso di Paola, la madre di Michele e Carla Frangilli. I risultati conseguiti sono stati l'ideale tributo portato da tutti gli arcieri della squadra alla passione per il tiro con l'arco di una donna che si è sempre spesa senza risparmio, e spesso in silenzio, per amore del nostro sport, praticato con grande passione da tutta la sua famiglia e con magnifici risultati: E proprio i suoi due figli, per rispetto della sua volontà, hanno deciso di onorare comunque il loro impegno in questi Mondiali.

Una medaglia d'oro di Carla ed un argento di Michele sono il perenne omaggio che hanno portato alla memoria della loro madre.

Un paletto è stato piantato in questi Mondiali, da qui si riparte con maggior coraggio e convinzione verso un futuro che, se confermerà le giuste aspettative legate a questi risultati, non può che essere pieno di soddisfazioni agonistiche

La squadra Juniores arco olimpico, con Pia Lionetti, Carla Frangilli ed Elena Tonetta, festeggia l'oro insieme al Presidente Scarzella, al Vice Presidente Spigarelli e al tecnico Malovini





In alto, il podio senior compound con (da sin.) Mazzi, Tosco e Bauro. In basso, la squadra senior arco olimpico con Frangilli, Tonelli e Galiazzo.

Il medagliere mette in evidenza il dominio praticamente incontrastato degli americani in tutte le classi e nelle squadre della divisione compound. Il vantaggio degli USA nel compound non è una novità di questi campionati, ma ad Aalborg si è accentuato e si sta sempre più configurando molto simile allo strapotere dei coreani nella divisione olimpica. Soltanto la nostra squadra seniores maschile, con Tosco, Mazzi e Bauro, sostenuta da un forte tifo, ha seriamente contrastato la forza statunitense, cedendo l'oro per un solo punto. In tutte le altre classi compound, invece, non c'è stata storia.

Certamente l'assenza dei coreani, da sempre poco interessati al tiro al chiuso, sia per scelte climatiche che

tecniche (tant'è che contemporaneamente in Corea si stava svolgendo la prima gara di selezione per i mondiali outdoor di Madrid), ha permesso alle altre nazioni di accedere con più facilità ai podi in palio nella divisione olimpica.

Questa assenza nulla toglie però all'immensa bravura delle cadette azzurre, che hanno illuminato la nostra spedizione con due splendidi medaglie d'oro. Pia Lionetti ha concluso nel miglior modo possibile la sua avventura tra le juniores, vincendo il titolo mondiale e mettendo in mostra un carattere di atleta che non demorde mai, anche quando la situazione sembra disperata. La finale per l'oro è stata entusiasmante e risolta agli spareggi, nei quali Pia ha dimostra-

to di avere una freddezza tale da portarla al di sopra delle avversarie. Naturalmente la sua grande prestazione individuale ha trascinato anche la squadra, che è partita caratissima e concentrata verso l'oro mondiale, che non è il primo grande risultato raggiunto dalle juniores italiane, ma indubbiamente in questa occasione segna un momento di passaggio per le nostre atlete. D'ora in avanti andranno ad affiancare Natalia Valeeva e le altre seniores con una prospettiva di squadra veramente lusinghiera. Sul piano individuale invece c'è ancora da lavorare sulla tenuta degli scontri, nei quali le nostre rendono meno del loro potenziale. All'orizzonte s'intravede l'Olimpiade di Pechino 2008, con tappe intermedie che sapran-



no formare le nostre ragazze, dando loro l'esperienza necessaria per qualificarsi ed emergere in una condizione di grande competitività, che avrà il suo punto cruciale nelle qualificazioni ai Mondiali 2007. È incredibile, ma mancano solo due anni al momento della verità!

Un paletto è stato piantato in questi Mondiali, da qui si riparte con maggior coraggio e convinzione verso un futuro che, se confermerà le giuste aspettative legate a questi risultati, non può che essere pieno di soddisfazioni agonistiche.

La prova individuale dei seniores olimpici, con Frangilli, Galiazzo e Tonelli, è certamente stata condizionata dalla notizia del decesso della madre di Michele, che probabilmente ha fatto venire meno la concentrazione necessaria per un risultato di rilievo. Concentrazione che i nostri alfieri hanno ritrovato in pieno nella gara a squadre, dove solo la mancanza di esperienza del più giovane dei tre ha impedito per un solo punto, perso nell'ultima serie quando eravamo in vantaggio di cinque, di salire sul gradino più alto del podio.

Ci hanno preceduto gli arcieri ucraini che, guidati dal solito Sidorouk in veste di presidente e allenatore (senza atleti nella divisione compound) hanno conquistato un ottimo terzo posto nel medagliere dei campionati.

Nel compound femminile, la nostra Eugenia Salvi ha fatto una qualificazione splendida, tirando con una tranquillità del tutto inusuale per un'atleta impegnata a così alto livello. Più volte ha dichiarato con la sua consueta semplicità: "ci vanno da sole...". E ci sono andate da sole anche negli scontri, sino a quando ha trovato sulla sua strada la spagnola Fatima Agudo, che le ha precluso un risultato che tutti noi vedevamo possibile. Un sesto posto assoluto molto onorevole arriva a coronamento di questa sua bella prestazione.

Della squadra maschile compound abbiamo già detto, c'è da aggiungere che, come spesso è accaduto anche in passato, i nostri atleti nella prova a squadre si sono espressi ad un livello ben più alto di quello individuale, trovando una concentrazione che è certamente frutto di una buona armonia sia tra i singoli



In alto, i ragazzi dell'olimpico juniores, Tacca, Moccia e Nespoli. In basso, Maria Pia Lionetti, oro individuale juniores arco olimpico.





In alto, la squadra compound juniores composta da Dalpiaz, Greco e Liotta. In basso, a sin. la squadra Compound senior femminile, a destra Eugenia Salvi che ha coronato con un confortante sesto posto la sua convincente prestazione



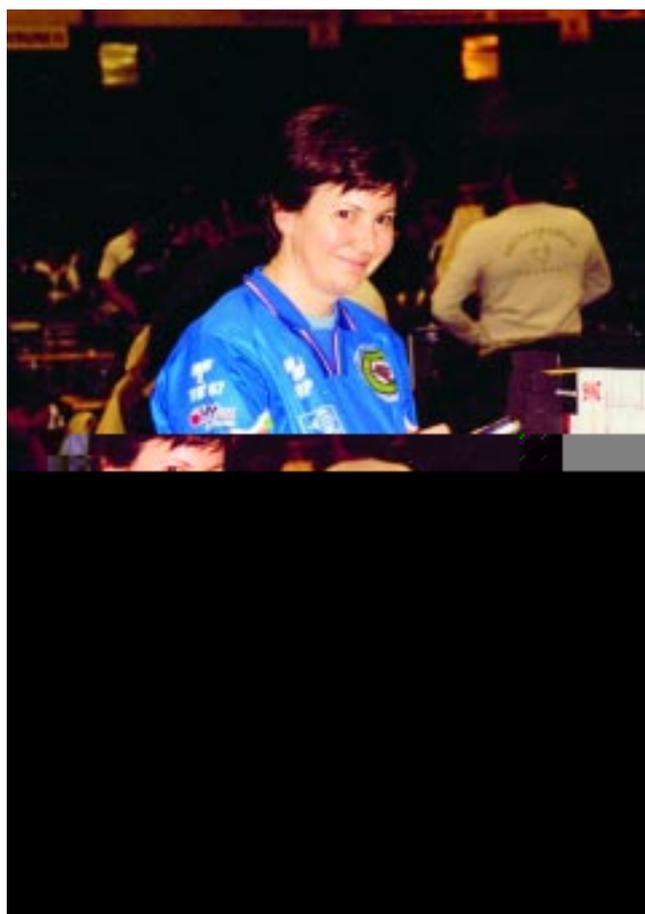
che con l'ambiente della nazionale.

La squadra femminile olimpica ha pagato fortemente l'assenza di Natalia Valeeva. Nonostante le buone premesse prima della partenza, nessuna delle atlete presenti è riuscita ad esprimersi al meglio. La squadra non ha certo brillato, l'undicesimo posto a squadre è un risultato che dovrà essere presto recuperato.

Anche i nostri juniores olimpici, Nespoli, Moccia e Tacca, hanno espresso il meglio di loro nella prova a squadre con un importante secondo posto dietro la Russia. L'ottimo quinto posto assoluto di Nespoli ha completato la loro bella prestazione generale, confermando il buon andamento delle nostre classi giovanili olimpiche.

Ben altre considerazioni riguardano i componenti delle squadre giovanili compound, che purtroppo a prestazioni tecniche non esaltanti, hanno aggiunto un comportamento di alcuni dei componenti inadeguato a rappresentare l'Italia con la maglia azzurra.

L'organizzazione dei danesi è stata di ottimo livello, il presidente del comitato organizzatore, l'ex atleta della nazionale Toff, avvalendosi della sua ampia esperienza ha previsto e predisposto tutto quanto necessario per un corretto svolgimento. L'impianto "Gigantium" era particolarmente adeguato ad accogliere l'evento. In particolare l'ot-





tima illuminazione e gli spazi realizzati con tribune mobili, adatte a delimitare gli spazi necessari alle diverse fasi della manifestazione, sono stati i punti di forza dell'ottima organizzazione. Solo alcune carenze dei regolamenti FITA, per esempio i trenta minuti di riscaldamento prima degli incontri di ogni gruppo, ha allungato inutilmente i già lunghi tempi della gara. L'intenzione manifestata è comunque quella di ridurre al più presto a due sole volée e le frecce di riscaldamento. ■

Una panoramica dell'imponente impianto che ha ospitato i Mondiali al coperto

TOXON SPORT
di Miglietta Enrico
Via dell'Arco, 3 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it



TOXON SPORT
www.toxon.it

TOXON appuntamento con la qualità



Archi tradizionali Russo e Mazzantini

Il tuo negozio sotto casa con la vendita per corrispondenza

Hoyt, Pse, Exe, Samik,
Mathews, By Bernardini,
Spigarelli, Booster,
Ragim, Kassai,
Beiter, Easton,
Carbon Express, Viking,
Barnett, Horton

I Mondiali sulla neve di casa

DI FRANCESCO CIVAROLO

È destino che i Campionati del Mondo di Archery Biathlon organizzati in Italia siano ricordati non solo per l'importanza dell'evento sportivo, per i risultati e per il lavoro degli organizzatori, ma anche per la concomitanza di importanti sviluppi per il prosieguo della disciplina.

Cogne nel '98, primo campionato del mondo, sotto l'egida della FITA ha segnato l'avvio dell'internazionalizzazione della disciplina e dell'obiettivo Olimpiadi Invernali per il Tiro con l'arco.

Il campionato del mondo di Forni Avoltri verrà ricordato per aver segnato il ritorno della disciplina alla FITA, che dal prossimo anno sarà di nuovo responsabile principale dell'attività internazionale, grazie al nuovo accordo di partnership con l'IBU (Unione Internazionale Biathlon) che ha gestito attività e regolamenti negli ultimi tre anni .

Il ritorno alla FITA non deve essere visto come un passo indietro, ma come passo necessario per riformulare le strategie di sviluppo e di raggiungimento dell'obiettivo principe: le Olimpiadi Invernali per il Tiro con l'Arco

La partenza dell'entusiasmante gara mass start



Questi anni di attività svolti sotto l'egida dell'IBU hanno arricchito la disciplina: regolamenti, modalità organizzative, elevazione del tasso tecnico degli atleti, utilizzo di siti ufficiali del biathlon, diffusione dell'immagine e maggiori contatti con i mass media. Ma le previsioni di ingresso in tempi brevi di nuove nazioni è stato disatteso e l'obiettivo olimpico ha segnato di nuovo il passo con l'abbandono di ogni speranza di essere presenti a Torino 2006.

L'imposizione "dall'alto" di una nuova disciplina alle federazioni nazionali di Biathlon non è stata recepita positivamente. La maggioranza delle nazioni ha problemi di budget economico per gestire le spese dell'ordinaria attività, per l'iscrizione degli atleti alle competizioni internazionali e per i programmi olimpici. Dedicare anche una piccola parte di finanza ad una nuova disciplina vuol dire levare risorse al raggiungimento degli obiettivi principali.

Abbiamo avuto condivisione delle nostre proposte e il riconoscimento del potenziale enorme che il biathlon con l'arco poteva esprimere con le categorie giovanili sia per la facilità di diffusione sul territorio, per la minore onerosità delle attrezzature e delle procedure di sicurezza e soprattutto per il fatto che l'arco non è considerato un'arma, ma in pratica ci siamo arenati al primo scoglio: le disponibilità economiche e la cooperazione tra le federazioni nazionali di tiro con l'arco e biathlon.

Il ritorno alla FITA non deve essere visto come un passo indietro, ma come passo necessario per riformulare le strategie di sviluppo e di raggiungimento dell'obiettivo principe: le Olimpiadi Invernali per il Tiro con l'Arco.

Le esperienze di questi anni ci hanno arricchito, il consolidamento della partnership con l'IBU offre un valido supporto per l'evoluzione tecnica della disciplina e per la visibilità della stessa. Occorre riformulare i programmi di lavoro con le Federazioni Nazionali aderenti alla FITA e dare visibilità televisiva alle competizioni internazionali di Ski Archery.

Ma passiamo alle gare e ai risultati sportivi. Dopo anni di impegno nell'organizzazione di eventi internazionali di Archery Biathlon, il Comitato Organizzatore di Forni Avoltri è stato premiato con l'assegnazione dei Campionati del Mondo 2005. Sicuramente ha pagato la cooperazione, da tempo collaudata, tra l'Arco Club Tolmezzo, l'Associazione Amici Del Biathlon, A. S. M.Te Coglians, lo Sci Cai Trieste G.S., V Legione Guardia di Finanza Udine.

Il Centro internazionale di Fondo e Biathlon dei Piani di Luzza a Forni Avoltri è in grado di accogliere eventi di prestigio nello sci di fondo e biathlon, tanto che recentemente sono state organizzate le prove di biathlon per le Universiadi. Un particolare ringraziamento va al Sindaco di Forni Avoltri, Emanuele Ferrari, per l'ospitalità e la collaborazione fornita.

Alla manifestazione erano presenti otto nazioni: Italia, Russia, Slovenia, Ucraina, Svizzera, Usa, Giappone e Germania.



In alto, Alberto Peracino mostra, felice, la medaglia di bronzo vinta nello sprint. In basso, il podio dello sprint: da sin. Andrej Zupan, Igor Borisov e Alberto Peracino.





In alto, Elda e Licia Piller Hoffer con Nadia Peyrot sul podio della staffetta. In basso, la squadra azzurra al completo insieme al tecnico Antonio Aita



La cerimonia di apertura, svoltasi in notturna nel centro del paese, è stata suggestiva. Erano presenti il Presidente FITARCO Mario Scarzella, il Direttore Esecutivo dell'IBU Peter Bayer e il Membro del Consiglio FITA Justina Chmialewsca.

Guardiamo nel dettaglio la gara.

SPRINT

"King" Markov, l'atleta russo dominatore della scorsa stagione dell'archery biathlon, ha trovato avversari agguerriti nella prima prova dei campionati del mondo e per pochi centesimi è sceso dal podio. L'azzurro Alberto Peracino dopo un'ottima prova vince il bronzo, mentre Andrej Zupan (SLO), con zero penalità al tiro, conquista l'argento a 20" da Igor Borisov (RUS), che nonostante due penalità al tiro è oro grazie ad una grande gara sugli sci. Gli altri italiani in gara sono Daniele Conte, nono, Gianni Rupil, sedicesimo e Andrea Calcaterra, ventesimo.

La lettura dei distacchi della classifica della prova sprint rende evidente quanto sarà combattuta la prova di inseguimento: i primi quattro atleti in partenza sono concentrati nei primi 30 secondi.

Poker della Russia nella prova femminile: 4 atlete nei primi 4 posti, la new entry, Valentina Linkova, riesce a superare Olga Kozlova, atleta da anni in testa al ranking mondiale, mentre la medaglia di bronzo va a Ekaterina Lougovkina. Le nostre atlete in gara seguono le russe: Nadia Peyrot quinta, Licia Piller Hoffer sesta ed Elda Piller Hoffer settima. Negli Juniores maschili Vid Voncina porta la prima medaglia d'oro alla Slovenia e la russa Maria Pljashenko conquista l'oro nelle juniores femminili. Il nostro unico rappresentante, il giovanissimo Francesco Bocco, si classifica ottavo.

INSEGUIMENTO

Bissa il successo della gara sprint l'atleta russo Igor Borisov, che conferma la sua grande forma e preparazione atletica; medaglia d'argento al compagno di squadra Pavel Bordin, con un distacco di 1'07". Il bronzo va al tedesco Edmund Martin, arrivato subito a ridosso del secondo classificato. Ottava posizione per Alberto Peracino, forse un po' in affanno dopo la prova del giorno precedente.

Nella categoria junior si riconferma l'intero podio della gara sprint, con lo sloveno Vid Voncina ancora vincitore e i russi Konstantin Pogorelov al secondo posto e Kiril Maltsev medaglia di bronzo. Nuovamente tutto russo il podio della categoria senior femminile, ma questa volta Olga Kozlova ha la meglio sulle sue avversarie Ekaterina Lugovkina, seconda e Valentina Linkova, terza. Guadagna una posizione Nadia Peyrot, quarta, seguita da Licia Piller Hoffer e dalla sorella Elda. Il dominio russo si ripete anche nella categoria junior femminile, in cui vince l'oro Maria Pljashenko, l'argento Maria Savenkova e il bronzo Tatiana Skotnikova.

COPPA DEL MONDO 2005

di Francesco Civarolo

La stagione internazionale dell'Archery Biathlon per il 2005 si è articolata su due eventi principali: i Campionati del Mondo, organizzati in Italia a Forni Avoltri e la Coppa del Mondo, con classifica a punti assoluta per la categoria maschile e femminile.

La Coppa del Mondo si è articolata su tre appuntamenti: la prima prova organizzata in Italia a Brusson (Valle d'Aosta), con tre gare: sprint, pursuit e mass start. Come seconda prova sono stati presi i punteggi delle gare sprint, pursuit e mass start dei Campionati del Mondo di Forni Avoltri, mentre la prova finale su due gare: sprint e pursuit, organizzata a Mittenwald, in Germania.

In totale 8 gare utili per l'assegnazione dei punteggi agli atleti, con possibilità di scarto dei tre risultati peggiori in sede di redazione della graduatoria finale.

Nella classifica finale della Coppa del Mondo viene confermata la supremazia russa con due atleti al primo posto sia nei maschi che nelle donne. Ma nella categoria maschile troviamo rappresentate nei primi dieci posti atleti di diverse nazioni: Germania, Slovenia, Italia e Giappone, tutti atleti ad alto livello e in grado di salire sul podio e di assicurare per il futuro competizioni molto combattute.

Gli italiani in generale hanno ottenuto meno di quanto potevamo preventivare ad inizio stagione, ma in ogni caso sono stati conquistati podi di prestigio con Nadia Peyrot, Alberto Peracino ed Elda Piller Hoffer. Nadia Peyrot chiude al terzo posto assoluto la classifica di Coppa del Mondo e si conferma in

tale posizione anche nelle singole specialità (sprint, pursuit e mass start) seguita a pochi punti da Elda Piller Hoffer (4°) e Licia Piller Hoffer (5°).

Per la categoria maschile, 3 atleti nei primi 11 posti della ranking mondiale confermano la qualità dei nostri atleti, che sicuramente avrebbero potuto esprimersi meglio, con una stagione più lunga e più gare dedicate alla preparazione degli eventi importanti.

Appuntamento al prossimo anno con la Coppa del Mondo, che ritornerà ad essere gestita in prima persona dalla FITA con nuovi programmi di sviluppo e la possibile copertura televisiva di tutte le prove.

Informazioni dettagliate sui risultati della World Cup 2005 si possono trovare sul sito italiano dedicato all'archery biathlon: www.archerybiathlon-italia.it o sul sito della Fita: www.archery.org (alla pagina dedicata all'Archery Biathlon /Ski Archery).

CLASSIFICA FINALE DELLA COPPA DEL MONDO

UOMINI			BRUSSON (ITA)			FORNI AVOLTRI (ITA)			MITTENWALD (GER)		
			sprint	pursuit	mass	sprint	pursuit	mass	sprint	pursuit	TOT
1	BORISOV Igor	RUS	*37	*46	*43	50	50	50	50	46	246
2	MARKOV Andrei	RUS	50	50	50	*40	*40	40	46	*32	236
3	ZUPAN Andrej	SLO	43	43	*37	46	*37	*34	40	43	215
4	MARTIN Edmund	GER	46	37	*34	*34	43	43	*22	34	203
5	VONCINA Vid	J SLO	28	32	40				37	50	187
5	MENCHIKOV Maksim	RUS	40	34	46			30	*15	22	172
7	MARTIN Bernhard	GER	30	*26	32	26	*24		43	40	171
8	YAMADA Takuya	JPN	34	40	*30	*24	34	32	*16	30	170
9	PERACINO Alberto	ITA	32	30	*20	43	30	*28	*28	28	163
10	CONTE Daniele	ITA	*20	22	24	28			34	37	145
11	RUPIL Gianni	ITA	26	28	28	15			26		123
17	MORASSI Alessandro	ITA	*12	13	12			13	30	20	88
23	CALCATERRA Andrea	ITA	13	16	13	11		*10	13		66
24	GIGLIO Alberto	ITA	14	12	15			12	12		65
29	BOCCO Francesco	J ITA	10	10	14						34
31	SALVADORI Fabrizio	ITA	11	11							22
33	PIETRA Enrico	ITA	9	9							18
34	PIETRA Andrea	J ITA	8	8							16

DONNE			BRUSSON (ITA)			FORNI AVOLTRI (ITA)			MITTENWALD (GER)		
			sprint	pursuit	mass	sprint	pursuit	mass	sprint	pursuit	TOT
1	KOZLOVA Olga	RUS	50	*46	50	*46	50	*46	50	50	250
2	EMELINA Natalia	RUS	*46	50	*46	40		50	46	46	232
3	PEYROT Nadia	ITA	*43	43	43	*37	40	*37	40	40	206
4	PILLER HOFER Licia	ITA	40	40	40	*34	*37	*34	37	37	194
5	PILLER HOFFER Elda	ITA	37	37	*37	*32	*34	30	43	43	190
6	WURMER Viktoria	J GER	34	34	34				32	32	166
7	HÖNIG Jana	GER				30	32	32	34	34	162
8	LINKOVA Valentina	RUS				50	43	40			133
9	LOUGOVKINA Ekaterina	RUS				43	46	43			132

MASS START

L'ultima delle competizioni individuali del campionato del mondo di Archery Biathlon si è disputato sotto una fitta nevicata. La partenza in linea e l'arrivo contemporaneo di quasi tutti gli atleti al poligono di tiro rendono la mass start particolarmente spettacolare. Tra i senior men vince il russo Igor Borisov davanti a Igor Samoïlov, già campione della stagione 2004. Terzo il tedesco Edmund Martin. Tra gli italiani è nono Alberto Peracino, diciottesimo Alessandro Morassi, diciannovesimo Alberto Giglio e ventunesimo Andrea Calcaterra. Per le senior women di nuovo un podio interamente russo: Natalia Emelina, Olga Kozlova e Ekaterina Lougovkina. Mentre sono costrette ad inseguire le azzurre, con Nadia Peyrot quinta, Licia Piller Hoffer sesta ed Elda Piller Hoffer ottava. Grande lotta tra gli junior, in cui lo sloveno Vid Voncina, per un errore all'ultimo tiro, ha ceduto la prima posizione al russo Konstantin Pogorelov.



Daniele Conte



Nadia Peyrot

lov. Terzo il russo Kiril Matlsev. Si ripetono le russe nella categoria junior femminile, Maria Savenkova vince l'oro, Anastasia Anikeeva si aggiudica l'argento e Maria Pljashchenko il bronzo.

STAFFETTA

La gara a staffetta conclude questa edizione dei campionati del mondo di archery biathlon. Nella categoria senior maschile la competizione è stata serrata tra russi, sloveni ed ucraini, con i giapponesi sempre a ridosso dei terzi. Sottotono la prova dei nostri atleti. Morassi, Giglio, Conte e Peracino, non riescono infatti a recuperare posizioni e terminano la prova al quinto posto. La gara si decide al tiro, con un errore di troppo per gli sloveni che finiscono secondi dietro i russi, terzi gli ucraini. Per le donne vincono le russe e l'Italia vince l'argento con Nadia Peyrot, Licia ed Elda Piller Hoffer; terze sono le tedesche.

MEDAGLIERE

Dall'esame generale dei risultati la Russia conferma la sua leadership. In grande evidenza la Slovenia, che ha ben lavorato in questi anni, con inserimento di giovani e molta cura sia nella preparazione atletica che nel tiro. I complimenti vanno all'allenatore e team leader Bogdan Pavlin, che ha saputo costruire proprio un bel gruppo. Sfortunati infine gli atleti giapponesi, che sono arrivati in gran forma ma non hanno raccolto risultati. In crescita complessiva la Germania, che ha inserito giovani atlete nella categoria femminile: oltre al giovane e fortissimo Martin Edmund, appare in crescita tutta la squadra.

Nazione	Oro	Argento	Bronzo	totale
RUSSIA	7	4	2	13
SLOVENIA		2		2
ITALIA		1	1	2
GERMANIA			3	3
UKRAINA			1	1
GIAPPONE				0
USA				0
SVIZZERA				0

Noi torniamo a casa con due medaglie: l'argento nella staffetta femminile e il bronzo di Peracino nello Sprint. Nulla da dire sull'impegno dei nostri ragazzi, abbiamo tre atleti nei primi undici posti della ranking mondiale (Peracino 9°, Conte 10° e Rupil 11°) e nella categoria femminile Nadia Peyrot 3ª, Licia Piller Hoffer 4ª e la sorella Elda 5ª. La concorrenza è elevata e nei primi posti delle classifiche troviamo stabilmente anche atleti tedeschi, sloveni e giapponesi. Arrivare a un campionato del mondo con solo una gara sulle spalle è troppo poco e risulta difficile entrare in forma e non pagare lo scotto della disabitudine allo stress di gara. Ci si può allenare tantissimo, ma se non si fanno gare, se non ci sono confronti probanti è difficile ottenere risultati.

Le prestazioni dei nostri atleti dagli albori della disciplina sino ad oggi sono state eccezionali, le medaglie e il prestigio acquisito non devono però farci dimenticare che i risultati ottenuti dagli azzurri sono dovuti oltre che all'impegno e al lavoro dei singoli, anche al lavoro delle nostre società sportive, che hanno curato, seguito e incoraggiato i talenti italiani a proseguire un'attività così impegnativa e in taluni momenti avara di riconoscimenti. Non dobbiamo dimenticare i venti anni di attività, di lavoro e abnegazione di volontari e pionieri che hanno creduto nelle possibilità dello ski arc, che anno dopo anno hanno costruito un movimento in grado di produrre un vivaio di talenti che ha dato tante soddisfazioni alla nostra Federazione.

Dobbiamo ritornare a lavorare nelle società, sui vivai giovanili. Se vogliamo risultati dobbiamo ritornare a far crescere il movimento dalla base, programmare un'attività pluriennale con un nutrito calendario di gare, sia nazionali che internazionali, che possa motivare gli atleti ad allenarsi e a confrontarsi. ■



In alto, Andrea Calcaterra sulla linea di partenza della gara sprint.
In basso, lo junior Francesco Bosco con il tecnico Antonio Aita.



L'altra faccia di una medaglia d'oro

DI ENRICA GARETTO

La vittoria di Marco Galiazzo ha portato la nostra disciplina sulle prime pagine dei quotidiani, si è parlato di arco nelle trasmissioni televisive sportive e non solo, il nome del nostro campione è ormai noto come quello di tanti eroi olimpici che hanno inorgoglitto i nostri connazionali, con, in più, la carica di simpatia e tenerezza che il sorriso dolce e aperto di Marco ha saputo conquistare. L'effetto più dirompente si è osservato con le massicce richieste di corsi che in autunno si sono riversate sulle società di tutta Italia, a suggellare un interesse nuovo. Perché di certo una delle informazioni che è passata sui mezzi di comunicazione con più frequenza è stata quella sulla peculiarità di uno sport adatto a tutte le età e a tutte le potenzialità fisiche: non a caso si è insistito tanto sull'aspetto poco atletico di Marco, talora anche con commenti superficiali e di basso profilo; ma questo è anche il prezzo del successo e, se tanto favore ha acquisito, ben vengano anche le informazioni meno approfondite.

Ma la diffusione di uno sport si basa anche sulla conoscenza che si ha di tutto ciò che lo costituisce: è pensabile che un giovane oggi non conosca il calcio di rigore o la regola del fuorigioco? È possibile augurarsi che, dopo Atene, qualcosa si cominci a conoscere, al di là del nome di Marco o dell'esistenza del tiro con l'arco?

Qualche sorpresa ci ha riservato il confronto tra due indagini condotte nelle scuole di Torino, la prima nell'anno scolastico 2003/2004, la seconda nel periodo tra ottobre 2004 e aprile 2005. Il campione è costituito in entrambi i casi da circa 500 studenti di età compresa tra i 13 e i 18 anni che hanno risposto ad un identico questionario. Ciò che balza subito all'occhio è che nel primo gruppo meno dell'80% aveva avuto modo di veder tirare con l'arco, mentre nel secondo la percentuale è salita decisamente al 95%; ma ancora più interessante è notare in quali contesti questa conoscenza si era realizzata. Prima di Atene la stragrande maggioranza di quelli che avevano conosciuto il nostro sport dichiarava di aver visto i film o i cartoni su Robin Hood e una buona parte di averlo incontrato in un villaggio-vacanza; nel secondo gruppo la conoscenza dell'arco passa ancora in gran parte dalla TV più che dalla conoscenza diretta, ma questa volta è stata la trasmissione della Olimpiade e i servizi che ne sono seguiti a veicolare questa conoscenza.

Prima di Atene la stragrande maggioranza di quelli che avevano conosciuto il nostro sport dichiarava di aver visto i film o i cartoni su Robin Hood e una buona parte di averlo incontrato in un villaggio-vacanza

Un esiguo numero, meno del 10% tra i primi e poco più del 15% tra i secondi, ha avuto modo di conoscere il nostro sport attraverso la scuola. Un balzo in avanti ha fatto la certezza che si tratti di uno sport olimpico: la percentuale è passata infatti dal 75 al 97%, né riesce difficile crederlo perché durante il periodo olimpico solo qualcuno che si fosse rinchiuso in eremitaggio avrebbe potuto evitare tale informazione. Ciò che è più interessante è osservare che tra il 75% del primo gruppo, solo il 40% affermava di sapere che l'Italia aveva conquistato medaglie alla Olimpiade, percentuale che oggi sfiora l'86%: il che tuttavia appare ancora esiguo perché certamente era difficile non vedere scorrere con frequenza sulla nostra Tv le immagini di Marco o anche solo l'elenco delle medaglie conquistate dall'Italia.

Ma ciò che più ci interessa è valutare se le conoscenze del nostro sport riguardano anche i suoi aspetti costitutivi: non si è modificata quasi per nulla la considerazione dell'arco come arma, probabilmente resiste l'immagine degli indiani o di Robin Hood che hanno preceduto quelle di Marco Galiazzo, ma in compenso c'è un rovesciamento deciso sulla convinzione che si tratti o meno di uno sport pericoloso: si è passati infatti da un 50% che lo considerava tale ad un modesto 21%, e questo probabilmente lo dobbiamo ad una serie di informazioni filtrate proprio dalla TV. Né stupisce che il 95% che affermava la necessità di avere una buona vista per tirare con l'arco sia rimasto pressoché invariato, anzi con un piccolo rialzo nel secondo gruppo. È chiaro che un'attività



che prevede una mira faccia ipotizzare la necessità di una buona vista, in più si è aggiunto il commento che tutti i cronisti facevano sulla leggera miopia di Marco, quasi a sottolineare che, malgrado quel difetto, era stato in grado di arrivare così in alto. Minori certezze sono presenti in entrambi i gruppi quando la domanda riguarda le capacità condizionali: forza e resistenza sono citate in egual misura, l'unico dato interessante è che nel primo gruppo circa il 20% metteva in gioco anche la velocità, forse suggestionato dalla fretta con cui gli archieri a cavallo dei film conosciuti scagliavano frecce a ripetizione: questo dato infatti è scomparso quasi del tutto nel gruppo più recente.

Per quanto riguarda i muscoli che entrano in gioco in questo sport, le differenze tra i due gruppi sono esigue: i bicipiti sono i più gettonati, dorsali e pettorali seguono a grande distanza, buoni ultimi gli addominali. Nulla è cambiato neppure per quanto riguarda la conoscenza dei luoghi di gara: la maggior parte, in un caso come nell'altro, afferma che le gare si svolgono all'aperto e nei boschi, pochissimi citano anche l'indoor e praticamente nessuno ha notizie di gare sulla neve. Qualcosa di più si conosce dell'attrezzo e dei suoi componenti: l'80% oggi sa che il contenitore delle frecce si chiama faretra, a confronto con il 64% che lo sapeva già prima, ma permane un 10% che lo definisce astuccio e un altro 10% che parla di agoraio (ciò mi induce a riflettere sulla relatività dei risultati di un test: la scelta multipla tra faretra, astuccio e agoraio ha indotto una parte, sia nel primo, sia nel se-

condo gruppo, a scegliere quest'ultimo termine probabilmente solo perché appariva così particolare e del tutto sconosciuto).

Più confortante la risposta alla domanda sul materiale di cui sono composte le frecce: nel gruppo pre-Atene la preferenza andava decisamente al legno, seguito in misura minore dalla plastica e dall'acciaio; meno del 20% faceva riferimento all'alluminio e ancor meno al carbonio; nel secondo gruppo il legno ha continuato a dominare, ma ha perso favore la plastica, a vantaggio dell'alluminio (18%) e del carbonio che è salito prepotentemente al 35%: e anche questo lo dobbiamo sicuramente alle notizie fornite dai vari Spigarelli, Di Buò e Poddighe che si alternavano presso i commentatori della Olimpiade e che colmavano qualche vuoto con notizie relative ai materiali.

Infine, l'ultima domanda sui colori del bersaglio ha fornito la maggior soddisfazione: solo il 12% li sapeva elencare prima di Atene, e probabilmente era rappresentato da chi aveva tirato personalmente, perlopiù nei villaggi, e, dato interessante, la maggior parte inseriva il verde, o andando a completare col bianco e il rosso la bandiera italiana, o rappresentando i colori dei cerchi olimpici. Oggi la percentuale è salita al 42%, e non solo perché i mezzi di informazione hanno a più riprese mandato immagini del bersaglio, ma anche perché dopo Atene il nostro bersaglio è comparso spesso anche in immagini pubblicitarie (ricordate "Ti piace vincere facile?").

Qualcosa insomma ha cominciato a muoversi. Certo non siamo a livello di conoscenze dettagliate, ma perlomeno non siamo più a livello di risposte tipo "non sapevo che il tiro con l'arco fosse uno sport", non inusuale fino a poco tempo fa. L'oro di Marco è stato indubbiamente un gran trampolino di lancio, anche oggi, a distanza di mesi, non è raro vedere qualche immagine olimpica (nell'apertura del TG 2 si intravede ancora oggi Marco che abbraccia Suk), qualche intervista al nostro campione, qualche riferimento in trasmissioni di divulgazione culturale (in una puntata di Quark c'era Ilario Di Buò che illustrava l'arco moderno a confronto con gli archi del passato).

Le scuole sembrano sempre più interessate a presentare la nostra disciplina sportiva, i genitori non mostrano più scetticismo se i loro bambini a otto-dieci anni chiedono di praticare il Tiro con l'Arco, anzi si vanno convincendo delle straordinarie possibilità educative di questa attività. Le iscrizioni a livello nazionale sono aumentate intorno al 17-18%, e questo è un risultato straordinario che ci permette un pizzico di ottimismo. Certo molto ancora va fatto e la strada più importante è quella che passa attraverso la scuola: quanti più giovani possiamo raggiungere, tanto più l'arco diventerà una delle tante scelte che il panorama sportivo offre, e non più un ripiego o una casualità. ■

Arcieri Ciliensi verso il trentennio

DI GIAN CARLO CASORATI

È da un po' di tempo che colleghiamo l'ottima organizzazione di eventi nazionali con gli Arcieri Ciliensi di Ceggia, comune dell'entroterra di Venezia ad una ventina di chilometri dal mare. Dei Ciliensi conosciamo bene Gian Franco Fornasier che vediamo sempre impegnato, in quasi tutti i Campionati Italiani, a dirigere e coordinare lo staff arbitrale e il lavoro degli organizzatori.

Gli chiediamo come e quando è nata la Società e ci risponde che è avvenuto nel lontano 1976, quando un amico, che aveva scoperto un posto dove si tirava con l'arco, gli propone di andare di domenica a vedere questa curiosità. Con poco entusiasmo e molto scetticismo accetta portandosi dietro i figli di due e quattro anni. Il posto è a Jesolo e il nuovo sport risulta di una noia tremenda. Per pura cortesia accetta di tornare la domenica successiva promettendo anche di provare. La prima freccia, oltre a procurare una frustata sul braccio, strappa la manica di una camicia nuova. Si era agli inizi dell'arcieria, non c'erano archi scuola, non c'erano istruttori, non c'era niente e quando si faceva provare ad un neofita normalmente succedeva questo se non di peggio. Ricorda però Fornasier che nonostante l'approccio non fosse stato dei migliori ci doveva essere un'attrazione inconscia verso questo sport che lo fece ritornare le domeniche successive con un numero di amici che aumentavano ogni volta. Ma c'era anche un'altra ragione. La verità, racconta, è che si andava più che altro per frequentare lo Sporting Club di Jesolo nel quale era inserito il tiro con l'arco. Il campo degli arcieri di Jesolo era all'interno del Tennis Club, un sodalizio dove il presidente, gran proprietario terriero ed ex console d'Argentina era un gran personaggio. L'ambiente signorile ed elegante aveva fatto colpo "su noi semplici ragazzi di campagna" racconta Fornasier. La distanza non era poca, 30 chilometri, e quando il gruppo nel 1977 diventa autosufficiente decide di fondare a Ceggia, la Compagnia Arcieri Ciliensi, dal latino cilium, ovvero sul bordo del mare.

Il primo gennaio 1978 avviene l'affiliazione ufficiale alla Fitarco con la sigla 06 CILI. La nuova Società nasce con idee molte chiare ed ambiziose. Dedicarsi all'agonismo e distinguersi nell'organizzazione di eventi di un certo livello. A Ceggia la mancanza di strutture adeguate non



Gli Arcieri Ciliensi schierati prima di dare il via ad una gara



permette grandi organizzazioni, ma sul territorio veneto esistono impianti che permettono di fare cose alla grande. Ci si accorge che organizzare eventi al di fuori della propria sede costituisce un'ottima promozione per l'arco e nel caso dei Ciliensi ha persino favorito la nascita di nuove Società arcieristiche.

La prima organizzazione di un evento nazionale avviene negli anni ottanta a Bibione, nota località balneare, dove i Ciliensi organizzano la seconda edizione della Coppa delle Regioni. Sono due stupendi giorni di gare con grande partecipazione di tiratori di cui ancora oggi si ha un buon ricordo.

Intanto la Società cresce e i primi ad ottenere il patentino da istruttore sono Stefano Carrer, attuale tecnico della nazionale giovanile e Fornasier che diventa anche arbitro nazionale. Arrivano le prime medaglie ai Campionati Italiani e ottimi piazzamenti ai Giochi della Gioventù con Roger e David Fornasier. Roger entra nel gruppo della nazionale giovanile, conquista alcune medaglie agli Italiani Targa e Campagna. Altre medaglie arrivano dalla squadra maschile olimpica e dall'arco nudo. Si distinguono nei risultati Roberto Pavan, ora arbitro nazionale e Giovanni Barbieri, vero talento naturale che dopo neanche un anno supera nel Fita i 1260 punti, ma non ha la pazienza di aspettare, per andare oltre, ed essere preso in considerazione.

Il primo Presidente della Società è Renzo Frasson, il secondo e attuale è Dino Marchesin. La presenza organizzativa della Società cresce e nel 1998 si fa carico di un altro grande evento nazionale, gli Italiani Indoor al Centro fiere di Caorle. Si riesce ad organizzare il primo Campionato unificato, con tutte le divisioni e classi, più gli assoluti, che vede la partecipazione in due giorni di oltre seicento concorrenti. Nella stessa struttura si organizzano, quattro anni dopo, i Campionati del 2002 con un numero superiore di partecipanti. Anche questa volta in seguito al suggerimento dei Ciliensi c'è una novità. Si aumenta il numero dei partecipanti agli assoluti, ampliando l'accesso agli scontri ai primi sedici invece che ai primi otto. Aumenta lo spettacolo ma anche il lavoro e lo stress degli organizzatori che si paga, a manifestazione avvenuta, con qualche discussione di troppo e riflusso di tesserati. Ma lo spirito organizzativo non viene meno e due anni dopo, nel 2004 i Ciliensi sono di nuovo in pista per un grande evento, la Coppa Italia Giovanile Indoor che è allestita nel Palazzetto dello Sport di Caorle. Ormai i Ciliensi sono una garanzia di buona organizzazione e quando si propongono sono presi al volo. Ma viene naturale una domanda.

Viste dal di fuori queste manifestazioni sono perfette, ma sappiamo per esperienza che dietro le quinte, all'insaputa dei partecipanti e del pubblico qualcosa succede sempre...



Gianfranco Fornasier dà lezioni di tiro ad una giovane arciera

Questo è naturale, ma il segreto di una buona organizzazione sta proprio nel superare gli imprevisti con decisioni coraggiose, veloci e sovente costose. Come quando due giorni prima degli Italiani Indoor 1998, con tutto il terreno di gara perfettamente attrezzato e pronto per la partenza delle gare, ci rubarono nella notte i due computer con tutti i dati inseriti, l'impianto di amplificazione e le due centraline semaforiche. Dopo lo scontro dei primi minuti, al punto che qualcuno aveva già pensato di mollare tutto, ci rimbocchiamo le maniche e il Campionato parte regolarmente senza che nessuno si accorga di nulla. Ma anche durante una gara all'aperto, di molti anni fa, era successo che alla penultima volée arriva un'improvvisa bufera di vento che scaraventa a terra una decina di paglioni pieni di frecce, nonostante fossero stati perfettamente controventati. Natu-

segnano, per malattia professionale (in Società ci sono tre arbitri), molto bene i regolamenti. In genere li fanno esordire in gara ai Giochi della Gioventù e in seguito danno la priorità alle gare di calendario giovanile.

Come fate a mantenere l'interesse per l'arco con i giovani?

In effetti, l'arco è una disciplina molto tecnica che rispetto agli altri sport non permette ai giovani di trovare quella parte ludica di cui hanno bisogno. Ci siamo accorti che per questo motivo perdevamo troppi giovani dopo aver insegnato loro a tirare. Abbiamo studiato bene il problema e modificato alcune cose con il risultato di non aver più subito molte defezioni. Innanzi tutto abbiamo dato più spazio alla parte ludica, fa-



ralmente, con grande sacrificio della Società, abbiamo immediatamente rimborsato ciascun concorrente del danno subito.

Cosa fate per il settore giovanile che abbiamo visto presente alla Coppa Italia Giovanile Indoor a Caorle già l'anno precedente alla prima edizione di Milano?

Il giovanile da noi ha la priorità assoluta. La politica è quella di fornire ai ragazzi un servizio a costo zero. Entrano, come tutte le Società con un centro Cas Gag, nelle scuole, ma preferiscono dedicarsi con molta cura ai singoli, man mano che arrivano in Società, fornendo materiali e istruzioni a costo zero. Solo dopo qualche mese, se il ragazzo dimostra di voler continuare, lo assistono nell'acquisto del primo set completo, di prima fascia, il più economico, e solo se migliora nei risultati può passare a materiale di livello superiore. Ai giovani oltre alla parte tecnica del tiro in-

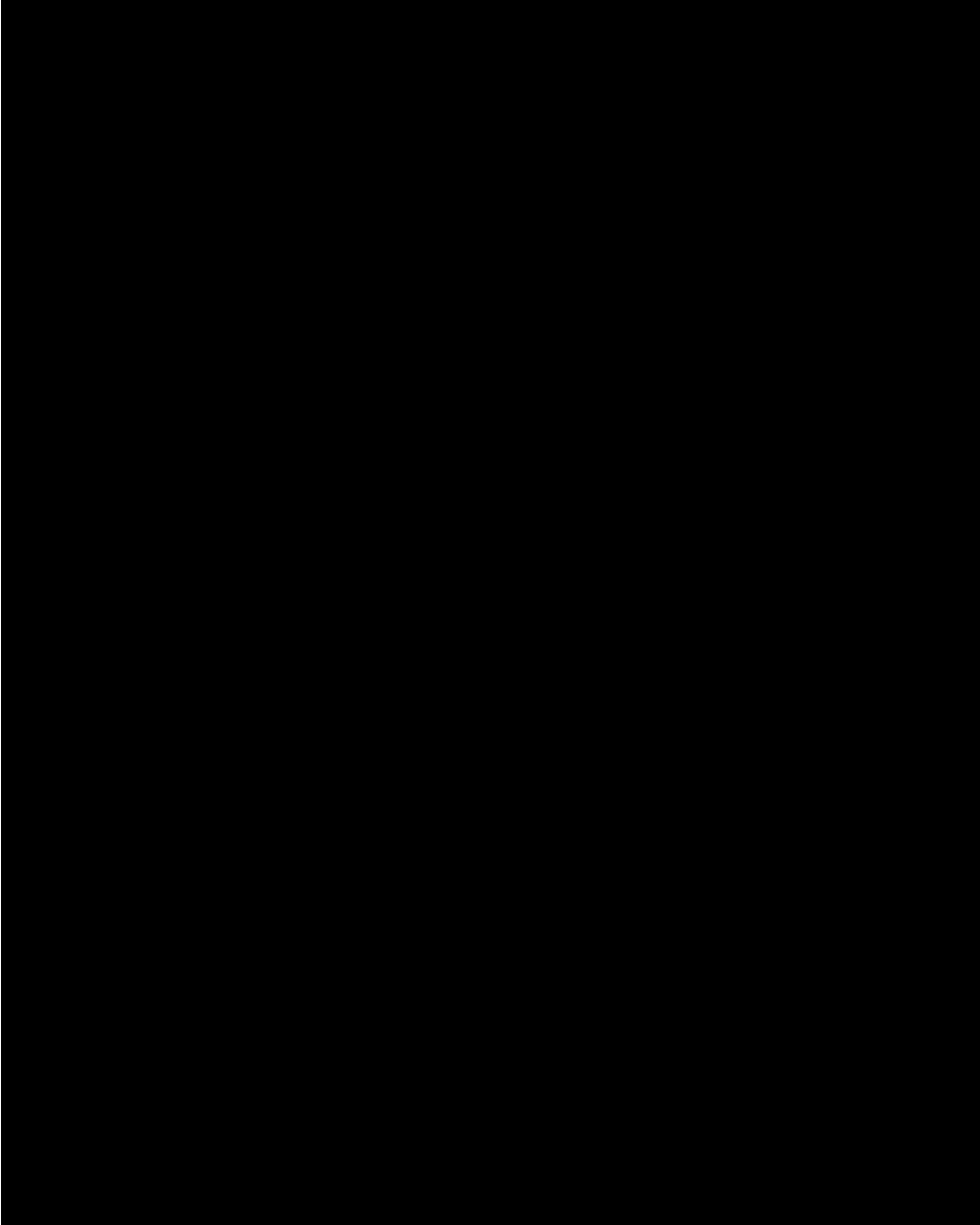
vorendo la crescita di aggregazioni e amicizie all'interno della Società, abbiamo creato l'atmosfera - *dello star bene assieme* - che a sua volta ha fatto scaturire lo spirito di squadra e la corresponsabilità nell'ottenimento dei risultati.

Hai toccato un tasto molto delicato. Come si può migliorare la diffusione del nostro sport presso i giovani? Perché non dobbiamo nascondere che non si è mai visto un ragazzo impazzire per l'arco.

Ma è su questo difficile versante che deve lavorare una Società che intenda sviluppare il giovanile. Noi fra le tante cose abbiamo anche deciso di lasciare liberi i ragazzi la domenica, facendoli gareggiare, quando si può il sabato, e non superare più di due gare al mese, questo per la gioia dei genitori che così non vedono svanire la loro unica giornata non lavorativa, in altri ed ulteriori impegni. ■



PROFESSIONIST



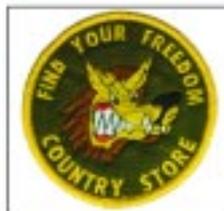
I PROFESSIONISTI

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056

www.country-store.it - countrystore@libero.it



Situato in una comoda posizione sulla strada Bazzanese che collega Bologna a Modena, Country Store, l'emporio di arcneria, vi offre tutto ciò che vi serve per praticare questo splendido sport: archi, punte, cocche, penne, aste, colle, ecc... Date un'occhiata al nostro catalogo on line per avere un prospetto completo dei nostri articoli. Ora, dopo cinque anni di esperienza nel campo dell'arcneria tradizionale, ci siamo aperti anche al mondo Fita. Trattiamo l'intero catalogo di Bignami, di Arco Sport Spigarelli e di Ingrassia garantendo consegne sul disponibile entro una settimana dall'ordine. Siamo inoltre in grado di importare dagli Stati Uniti articoli non presenti sul mercato italiano. Vi offriamo qualità e cortesia. Country Store spedisce in tutta Italia e soddisfa i vostri ordini con la massima rapidità. Venite a trovarci e metteteci alla prova!

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15

24060 Monasterolo del Castello (Bg)

Tel./Fax 035/813222 - Cell. 347/2267999

www.archeryadventure.com

info@archeryadventure.com



In un ambiente allegro, ma molto professionale, potete trovare tutte le novità di Archery Adventure, come il nuovo impennatore a tre punte a soli 69,99 €, per poter preparare tre frecce contemporaneamente, con la possibilità (inoltre) di poter impennare a filo della cocca. Le nuove punte con profilo a goccia ad estrazione rapida a partire da 50 grani e disponibili per tutte le aste. Completano l'offerta la pinza raddrizza frecce, la pressa per compound, il cavalletto per arco, il pratico battifreccia modulare oltre alla vasta offerta delle nostre bellissime sagome 3D. Per gli amanti del tradizionale è in arrivo un pratico ed economico temperafreccia in metallo. Inoltre, grazie alla estrema disponibilità dello staff di Archery Adventure, avete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante, come l'acquisto di un arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro. Siamo aperti dal martedì al sabato e nelle serate di martedì e giovedì il negozio rimane aperto fino alle 22.00. Si eseguono messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Grazie alla collaborazione con l'Arceria Cecchi Neri di Scarlino Scolo (Gr) possiamo offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale. Inoltre la stessa disponibilità e professionalità la potete ritrovare presso Archery Adventure 2, a Pozzolo Martesana (Mez), Tel/Fax 02/95359555, il nostro punto vendita diretto dal campione mondiale di arco compound, Giovanni Carlini. Siamo inoltre presenti su internet all'indirizzo www.archeryadventure.com.

ARCHERY WORLD

di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7

24061 Albano S. Alessandro (Bg)

Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712

Fax 035/4528158

www.archery-world.it - info@archery-world.it



A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta

dal materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi, compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pie, Booster, Eze, W&W, Sarnick, Browning, Mathews, Best, Spigarelli e By Bernardini. Non mancano i prodotti target delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery, Spigarelli e molti altri. Da non dimenticare le sagome di alta qualità 3D McKenzie, Delta e Srl. Soddismiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, longbow, storici, magari per bambini e adulti, sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci, troverete anche molte idee regalo con prezzi scontati... Fino vi aspetta!

ARCO & FRECCIE SUPER STORE

Via C. Battisti, 6 angolo S.S. 33

del Sempione - 20016 Pero (Mi)

Tel. 02/3580161 - Fax 02/3580535

www.arcoefreccie.it - info@arcoefreccie.it

Un ampio Superstore dove potrete trovare tutte le novità del mercato arcieristico italiano e mondiale. Tre istruttori Fitarco, un istruttore Fiarc sempre a Vostra completa disposizione per aiutarvi nella scelta del materiale più idoneo o anche solo per fare una chiacchierata sul nostro bellissimo sport. Un servizio rapido ed efficace di vendita per corrispondenza che permette consegne in tutta Italia, sia per posta che per corriere espresso. Un sito Internet in continua evoluzione per poter vedere immediatamente ciò che di nuovo propone il mondo dell'arco e per ordinare direttamente online. Tutto questo è Arco & Freccie Superstore, il Vostro punto di riferimento arcieristico a 2 Km. da Milano e a 600 mt. Dalla tangenziale Ovest, proprio davanti al nuovo polo fieristico. Da noi potrete trovare il più vasto assortimento di archi ricurvi, compound e accessori. Le ultime due novità riguardano le alette: Nap Quikspin e XSWing by Sitar. Le prime rappresentano una vera innovazione nel campo delle alette in plastica. Esse imprimono alla freccia una velocità di rotazione superiore del 300 per cento rispetto alle alette convenzionali stabilizzando in modo più veloce e migliorando il raggruppamento. Le XSWing sono alette tipo Spin Wing di forma scudata e sono costruite con un materiale molto rigido e resistente. Ideali per il compound garantiscono un'eccellente durata nel tempo anche se le frecce dovessero passare attraverso il pagliano. I compound Hoyt sono sempre lo "stato dell'arte" del mondo a due ruote (anzi una ruota e mezzo). Proelite, Ultraelite, Protec e Ultratec sono la risposta agli agonisti Fitarco che vogliono il meglio. La gamma completa è sempre presente in negozio in un'ampia varietà di allunghi e colori. Veniteli a vedere, non ve ne pentirete!!! Nel campo dei ricurvi olimpici la novità dell'anno sta mantenendo le promesse: i Fletteni Win & Win Winex in poco tempo sono infatti diventati il riferimento di ogni ricurvista che ricerca prestazioni elevatissime unite ad un'affidabilità senza eguali. Ultraleggeri e fluidissimi in fase di trazione hanno per il momento causato un solo problema: sono tal-



mente veloci che molti arcieri hanno dovuto cambiare frecce passando a una misura più rigida!!! Oltre a tutto questo Vi offriamo il più vasto assortimento di frecce presente sul mercato con le gamme complete Easton, Beman e Carbon Express con relative punte e accessori. Prosegue la promozione dei kit in offerta. Ogni mese, a rotazione, ci sono due attrezzature da olimpico ad un prezzo veramente incredibile. Consultate il nostro sito per ulteriori dettagli. Il negozio è aperto dal martedì al sabato negli orari 09:45-13:00 e 14:00-19:00. Chiuso lunedì e festivi.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)

Tel/Fax 02/57606550

www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini. Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio una officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arcieristico con una impronta di spiccata serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.



BY BERNARDINI EMPORIUM

Via Aresa, 66

20020 Robecchetto con Induno (Mi)

Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647

www.bybernardini.it

emporium@bybernardini.it

In tanti lo aspettavano, tanto che qualcuno usa ancora quello vecchio. Ora Gianni ha finalmente riesumato, rivisitato e corretto il mitico Genesis, il nuovo arco si chiama K4 e oltre ad essere più leggero del suo glorioso "antenato" ha diverse soluzioni innovative, come l'impugnatura integrata, il separacavi alto, due pokets differenti che permettono una innumerevole differenziazione di allestimenti diversi che vanno da 37° a 43°, con ogni tipo di cornucola o cam disponibile, fletteni dritti o ricurvi, un vero gioiello che va a ruba, infatti la prima "sfornata" è terminata nel giro di 10 giorni. Altra novità è il nuovo Skorpion, anch'esso alleggerito, con impugnatura integrata e separacavi alto, adattabile ad ogni tipo di tiro e di allungo, uomo, donna o bambino, nelle specialità Fita, 3D o Hunter & Field, è ottimo per qualsiasi disciplina, accattivante design e ottime performance. Il nuovo riser per ricurvi da 21" Cobra, studiato per le discipline 3D, con finestra modificata per poter tirare anche con il tappetino tradizionale, pesi

DELL'ARCIERIA



modulari per la bilanciatura e grip integrata bassa per tiro istintivo, provateli! Interessanti e sicuramente performanti le alette Sitar, disegnate e prodotte dal campione sloveno, sono già in tanti i compoundisti italiani che le utilizzano. 50mm. e 70mm. le misure disponibili, sia per l'aperto che per l'indoor. In arrivo i nuovi e bellissimi Arrow Wraps, dalla omonima ArrowsWraps Unlimited accattivanti, supersottili nelle versioni da 4" e 7". Oltre a personalizzare le vostre frecce, vi accorgete che il loro principale pregio è la protezione delle stesse, specialmente per quelle in carbonio. Da Gianni potete trovare quello che cercate, dal semplice accessorio all'attrezzatura completa, dal neofita all'arciere esperto che oltre al materiale

desidera anche l'esperienza tecnica e la soluzione ad ogni eventuale problema. Messa a punto personalizzata. Ricordiamo che è anche possibile tarare l'attrezzatura direttamente in negozio, dotato di tunnel fino a 20 metri, shooting machine, dinamometro, bilancina, cronografo e Archers Advantage software per la definizione e messa a punto di ogni tipo di freccia.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiote (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.ceoarchery.com - info@ceoarchery.com



Novità 2005: chi del popolo Fita aspettava qualcosa di particolare da Mathews per il 2005 non resterà sicuramente deluso. Il nuovo Conquest Apex racchiude in sé tutte le caratteristiche di un arco prettamente da target. Quarantatré pollici asse asse, otto pollici di brace eight units ad un riser dell'esso fanno del Conquest Apex un arco "che perdona", ma attenzione perché con queste caratteristiche il nuovo Mathews sviluppa una velocità di 308 Fps. Il nuovo Roller cable guard con l'aggiunta degli "armonic dampers" rendono questo arco (se fosse possibile) ancora più esente da vibrazioni, ma la nota forse più saliente è la nuova grip, finalmente ricavata direttamente dal riser con l'insierimento di due guarnicelle in legno. In parole povere una vera grip competition. Dieci nuovissimi ed accattivanti colori vi renderanno quasi impossibile resistervi. Disponibili da gennaio 2005 presso il nostro negozio. Ecco perché sempre più arcieri scelgono la C&O Archery:

- perché ti senti a casa
- perché troviamo sempre la freccia giusta per te
- perché consigliamo sempre solo l'arco della tua misura
- perché per noi tu potresti essere il prossimo campione mondiale.

Tutto questo e molto altro lo potete trovare visitando il negozio di Viale Repubblica 85, 22060 Cabiote (Co). Tel. 031/3559090; Fax 031/7690014; info@ceoarchery.com. È disponibile anche il nostro nuovo Sito Internet, sempre con lo stesso indirizzo www.ceoarchery.com. Orario negozio da martedì a venerdì 9.30/12.00 - 15.00/19.00. Sabato orario continuato dalle 9.30 alle 15.00, lunedì chiuso tutto il giorno.

SICILIA

ARMERIA GINO

Via Pacini, 71 - 95129 Catania
Tel. 095/326289 - Fax 095/7153805
info@armeriagino.it - www.armeriagino.it
All'Armeria Gino è arrivato il nuovo, bellissimo catalogo per il tiro con l'arco della Big Archery dove tro-



verete esposto tutto il magico mondo dell'arceria. Si tratta di un catalogo riccamente illustrato ricco di dati tecnici che oggi potrete avere a casa vostra richiedendolo all'Armeria Gino (Fax: 095/7153805; e-mail: info@armeriagino.it). L'invio del catalogo costa € 5,00, ma vi sarà inviato in omaggio un estratto-



UMBRIA

TOXON SPORT di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel. 075/5003815 - 5005415
Fax 075/5003815

toxon.sport@virgilio.it - www.toxon.it

Come ogni anno è arrivata una pioggia di novità in casa Toxon Sport. Innanzitutto il nuovo catalogo accessori 2005 della Big Archery che è veramente favoloso. Tutte, ma proprio tutte le novità mandati, proposte peraltro non in maniera confusionaria e troppo spesso uguale ma ben selezionate per offrire all'utente finale una scelta che si traduce in qualità, convenienza e funzionalità. E tanto per destare la vostra curiosità ecco alcuni esempi: tutto la linea dei mirini Booster con l'Orion, l'Ovation e l'Optima; l'innovativo mirino Copper John Ants, caratterizzato da un sistema che permette di mantenere il punto di mira costantemente perpendicolare rispetto all'occhio e ancora i punti di mira da caccia 3D applicabili a tutti i Sure Loc o Booster; gli accessori Better per le diottrie; le novità assolute della Nap con i nuovi smorzatori di vibrazione



Thunderblock e la nuova alette Quick Spin; la grip in legno della Exa; l'aggiornata gamma di borse e accessori Aurora che con il nuovo articolo denominato Dynamic City Park, destinato a un pubblico giovane, rappresenta una soluzione ideale per il trasporto del proprio materiale. E ancora fili inestensibili, sganci meccanici per tutte le tasche e per tutti i gusti, polsini multicolori, loop, tab e guantini, fanatone moderna e tradizionali, maglietta, occhiali e cappellini e... un mare di aste, frecce, punte, alette tutte destinate al miglior impatto con i Battifreccia Booster Competition che, grazie all'utilizzo di una schiuma ad alta densità ed alte tecnologie proprietarie, riescono a garantire una durata tre volte superiore ai tradizionali battifreccia in paglia. Le ultime pagine di questo catalogo sono destinate alle sagome della McKenna, della Nara Look, della Delta e dell'italiana A.A., tutte bellissime e per tutti i gusti. Gli altri partners con i quali Toxon lavora presentano questi articoli: By Bernardini ha realizzato il Cobra, un riser da 21" con attacco Hoyt per coloro che vogliono realizzare un arco corto senza cambiare tutta l'attrezzatura. Chi ha un

68" potrà così avere un 64" e così via. Spigorelli oltre al nuovo riser Revolution, ha rinnovato tutta la serie di rest magnetici introducendo la linea Zero Tollerance e migliorando quelli adesivi. Best ha reso disponibile il riser Mercury, la Barnett ha presentato la nuova balestra Quad 400 con quattro flettoni e così via con un'infinita serie di articoli. Quindi... che dire ancora: venite a trovarci!

VENETO

DISPORT

Via Ferrari, 2
36060 Romano d'Ezzelino (Vi)
Tel. 0424/34545 - Fax 0424/811387
www.disport.it - clemente@disport.it
Disport Archery Center

Primavera a colori!!

QUICKSPIN

PREMIUM PERFORMANCE VANES



4.00" 2.25"
1.50"



Si apre la stagione Primavera-Estate 2005, si rinnova lo spirito e la voglia di provare nuove emozioni ed esperienze.

Come mostrato sopra si rinnova il magazzino Disport con le ultime novità 2005 come le Alette Quick Spin, le nuove stabilizzazioni Apogee W&W, prodotti fatti arrivare da tutto il mondo.

"Disport ti sa proporre il materiale giusto quando occorre!!"

DISPORT
ARCHERY CENTER

Sapore di nuovo anche nel Web con più consigli tecnici, più foto, più stile, più eleganza, più on-line!

WWW.DISPORT.IT
info@disport.it

Insedciata la nuova Commissione Arbitri

DI GIAN PIERO SPADA

Si è svolto ad Aprile a Tirrenia un seminario tecnico per gli arbitri federali al quale è seguita l'Assemblea che ha designato due dei componenti della Commissione Arbitri Nazionale e i Responsabili Regionali per il quadriennio 2005-2008.

Il seminario tecnico è stato condotto dalla Commissione Arbitri uscente presieduta da Gianfranco Fornasier e ha visto la presenza del Consigliere Federale Michele Lionetti, delegato dal Consiglio per i rapporti con la Commissione Arbitri. Prima dell'inizio dei lavori, Fornasier ha ricordato la recente scomparsa dei colleghi arbitri Riccardo Faccio, Giacomo Alfano e Giancarlo Cestari ed in loro memoria è stato osservato un minuto di silenzio.

I lavori sono quindi iniziati con la relazione di Gianfranco Fornasier che ha illustrato l'attività svolta dalla Commissione Arbitri nel quadriennio appena concluso. In particolare si è soffermato a illustrare i punti che hanno visto una significativa evoluzione: la divisa arbitrale federale è stata rinnovata e alcune attrezzature tecniche utili agli arbitri durante le manifestazioni sono state distribuite (l'anello di 12,2 cm, il dinamometro, lo strumento di verifica del diametro delle frecce); il Regolamento arbitri è stato rivisto; lo scambio di informazioni tra arbitri e CA è stato reso più efficiente a seguito dell'ormai generalizzato uso della posta elettronica come mezzo di comunicazione.

Fornasier ha ricordato che il servizio arbitrale ha garantito la copertura delle gare di tutti i calendari federali con pochissime eccezioni. Ha tuttavia ricordato che, purtroppo, persistono zone o regioni con un numero di arbitri ancora insufficiente a garantire un ottimale ed efficiente servizio che coniughi la necessità di contenimento dei costi con la mobilità degli arbitri (condizione necessaria per una elevata qualità dell'arbitraggio).

I membri di Commissione Luca Stucchi e Bruno Boncristiano hanno presentato alcuni argomenti tecnici e regolamentari attorno ai quali si è sviluppata una proficua discussione. Si sono ad esempio discussi alcuni dettagli circa le modalità di compilazione del verbale gara in modo da avere una applicazione omogenea sul territorio nazionale dei criteri circa la valutazione delle gare. Si sono inoltre commentate le norme di più recente introdu-

zione che riguardano principalmente le gare a scontri diretti. Infine alcuni partecipanti hanno proposto alcuni "casi" sottoposti all'attenzione e alla discussione generale con la finalità di raggiungere un approccio condiviso alla soluzione dei problemi conseguenti.

Il seminario ha visto anche un contributo di "memoria" del collega Renato Doni che ha fatto una analisi storica dell'arbitraggio in Italia, al termine della quale ha donato alla Commissione Arbitri una copia originale dello Statuto della Fitarco del 1965 con cui si istituiva formalmente la figura dell'arbitro federale.

Al seminario tecnico ha fatto seguito un momento istituzionale ed elettorale. L'assemblea degli arbitri era infatti chiamata a designare due dei componenti della Commissione Arbitri per il nuovo quadriennio olimpico. Questi si sarebbero andati ad aggiungere a due componenti già in precedenza identificati e cioè Luca Stucchi, recentemente nominato dal Consiglio Federale, e Gian Piero Spada, membro di diritto ai sensi del Regolamento Organico, in quanto attualmente presiede la Commissione Arbitri della FITA.

L'Assemblea è stata molto partecipata (erano presenti, direttamente o per delega, 89 dei 99 arbitri federali) e vi ha assistito il Presidente Federale Mario Scarzella. Dopo che i candidati alla carica hanno presentato i loro programmi si sono svolte le operazioni di voto sotto il controllo della Commissione Verifica Poteri e di Scrutinio formata dallo staff federale e presieduta dal Consigliere Lionetti. I due candidati più votati hanno ottenuto l'appoggio della maggioranza assoluta degli arbitri: Fornasier e Merloni sono infatti stati sostenuti rispettivamente dal 74% e dal 55% dei votanti (ciascun elettore poteva indicare due preferenze). Tale risultato, oltre a indicare la popolarità dei nominativi designati, rafforza la commissione arbitri che, almeno nella sua componente elettiva, gode di un ampio sostegno.

L'auspicio di tutti è che la nuova Commissione Arbitri lavori con il massimo di armonia e collegialità in modo da affrontare con efficacia le sfide poste dalle novità sia regolamentari che organizzative nello scenario internazionale al quale siamo sempre più indissolubilmente legati. ■

COMMISSIONE ARBITRI 2005 – 2008

Luca Stucchi	Nominato dal Consiglio Federale – Presidente designato
Gianfranco Fornasier	Designato dall'Assemblea degli Arbitri
Riccardo Merloni	Designato dall'Assemblea degli Arbitri
Gian Piero Spada	Membro di diritto (Presid. Comm. Arb. FITA)

RESPONSABILI REGIONALI 2005 – 2008

Piero Mellano	Piemonte / Valle d'Aosta
Fulvio Cantini	Liguria
Luciano Pessina	Lombardia
Marco Cattani	Trento / Bolzano
Giuseppe Picin	Veneto
Roberto Sattolo	Friuli Venezia Giulia
Leonardo Suzzi	Emilia Romagna
Luciano Tassini	Toscana
Gabriele Laurenzi	Umbria / Marche
Piero Maiorani	Lazio / Abruzzo
Ciro Nocerino	Campania / Molise
Luciano Leone	Puglia / Basilicata
Carmelo Pellegrino	Calabria
Rosario Messina	Sicilia
Fabrizio Melis	Sardegna

✓ **RETI** ✓ **PAGLIONI** ✓ **CAVALLETTI**



**NUOVO SERVIZIO
DIRETTO ALLE SOCIETÀ SPORTIVE E LORO SOCI!**
dalla nostra esperienza nazionale ed internazionale,
PAGLIONI + COMPATTI CON - PROBLEMI
ALL'ESTRAZIONE DELLE FRECCHE!

**MARTIN &
MIGLIORANZA**



Fornitore
Ufficiale
FITARCO

Via Giac, 6 - GRUARO (Venezia) - ITALY - Tel. 0039/0421/706396 - Fax 0039/0421/708322

www.memdiana.it

Quali le prospettive future?

DI GIANFRANCO FORNASIER E LUCA STUCCHI

Negli ultimi anni il tiro con l'arco in Italia è stato caratterizzato da un trend di crescita in tutti i suoi settori: il più importante e il più prestigioso è senz'altro quello agonistico nel quale i nostri atleti hanno dimostrato a livello mondiale il loro valore. A corollario di questi ottimi risultati sportivi, c'è senz'altro una struttura in continuo sviluppo, con la finalità di creare le migliori condizioni che permettano agli arcieri di esprimersi al meglio delle loro possibilità.

In questo contesto, la classe arbitrale è chiamata ad un continuo miglioramento del proprio livello professionale e ad un aggiornamento rispetto a formule di gara complesse e in continua evoluzione.

Il lavoro di coordinazione, aggiornamento e verifica degli arbitri è uno dei compiti prioritari della Commissione Arbitri, organo composto sia da membri eletti direttamente dalla classe arbitrale, sia da soggetti identificati dal Consiglio Federale, quindi espressione di una comunità d'intenti che ha come obiettivo lo sviluppo e il miglioramento del tiro con l'arco nazionale, attraverso la crescita del settore arbitrale.

Nell'imminenza di un nuovo quadriennio olimpico, è tempo di consuntivi e di progetti: negli ultimi anni ci si è

In questo contesto, la classe arbitrale è chiamata ad un continuo miglioramento del proprio livello professionale e ad un aggiornamento rispetto a formule di gara complesse e in continua evoluzione

sforzati per raggiungere alcuni obiettivi quali la formazione e l'uniformazione e, alla luce dei risultati ottenuti, si pensa che il tragitto è stato tracciato ma non completamente percorso.

La prospettiva futura (prossima) della figura arbitrale che auspichiamo e che vorremmo raggiungere, è quella di un "professionista" aggiornato, conscio dell'importanza del suo ruolo ma che non ne voglia abusare, in grado di gestire gli eventi più importanti con la sicurezza di chi conosce approfonditamente tutti gli aspetti dell'attività di un arbitro, connessi ad una determinata competizione.

A tal fine può essere d'aiuto anche la recente istituzione dell'arbitro continentale da parte della FITA, che porterà alla creazione di un gruppo di arbitri nazionali che avranno l'opportunità di prendere parte ad eventi internazionali a livello europeo e che potranno essere selezionati per diventare in seguito arbitri internazionali FITA.

Per l'ottenimento di tale livello preparativo, un'ipotesi di programma di lavoro potrebbe essere articolata come segue:

- informazione
- formazione
- verifica e controllo

Il primo punto potrà essere ottenuto attraverso la trasmissione puntuale e capillare non solo delle modifiche e degli aggiornamenti del regolamento tecnico di tiro, ma soprattutto di tutte le situazioni che si vengono a





Nella pagina precedente, un arbitro controlla i punteggi di Frangilli e Lunelli durante i Campionati Italiani Indoor.

Qui accanto, gli arbitri dei Campionati Italiani Indoor di Bergamo, prima delle premiazioni

creare sui campi di gara, casistiche che solitamente non sono completamente contemplate dal regolamento e che necessitano l'utilizzo di doti d'analisi, sintesi e rielaborazione e che forniscono i reali strumenti di crescita per l'arbitro.

Il secondo aspetto ha come finalità, sia il raggiungimento di un'uniformità di giudizio che garantisca un'omogeneità di valutazione su tutto il territorio nazionale, sia l'individuazione di una codifica comportamentale, cioè la definizione di un "modus operandi" comune a tutti gli arbitri in grado di soddisfare elevati standard qualitativi. Infine la verifica, necessaria per avere la cognizione della percentuale di concetti acquisiti da ogni singolo arbitro e per avere un riscontro sull'efficienza dei mezzi formativi scelti. Ovviamente questo sarà anche uno stru-

mento atto a fornire informazioni sul livello conoscitivo degli arbitri e sulla loro idoneità all'arbitraggio.

L'utilizzo di strumenti informatici per la trasmissione delle informazioni, l'attingere ai mezzi formativi utilizzati a livello internazionale e, non ultimo, l'organizzazione di seminari sia a livello centrale sia periferico, sono le chiavi per il raggiungimento dei risultati soprascritti.

Gli obiettivi prefissi sono certamente ambiziosi, la mole di lavoro è notevole e lo sforzo dovrà essere collegiale, sia a livello dell'intera classe arbitrale che da parte della Federazione, perché queste sono condizioni indispensabili per avere arbitri veramente all'altezza del compito che sono chiamati ad assolvere e nel contempo far crescere il livello qualitativo di tutto l'ambiente arcieristico sul territorio nazionale. ■

HOYTUSA **EASTON**

**FORNITORI UFFICIALI
DELLE SQUADRE NAZIONALI**

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
FITARCO

Talvolta accade che... “..la tiriamo ugualmente..”

La verità è che lo sapevamo. Avevamo capito che quello scocco aveva poco del nostro tiro, anzi, a dire il vero non ci assomigliava nemmeno, eppure, quella freccia l'abbiamo fatta partire. Vuoi perché talvolta tiriamo per vizio, quasi come fumassimo una sigaretta di quelle senza senso, vuoi perché non eravamo al 100% della forma, o forse perché, molto più semplicemente e realisticamente, tendiamo a scordarci con facilità che il tiro con l'arco è uno sport che richiede concentrazione e disciplina, sempre.

Concentrazione e disciplina.

Stando così le cose, va da sé che, in mancanza di uno di questi due fondamentali processi, il nostro tiro risulterà di gran lunga meno pagante di quanto potenzialmente potrebbe essere. Bene, associato ciò potremmo già considerarci a buon punto non fosse che, concentrazione e disciplina andrebbero applicate a qualcosa di concreto e conosciuto, ovvero: il nostro modello esecutivo. Di fatto “sentire” il brutto tiro dovrebbe in realtà significare capirne le cause. Solitamente l'errore sulla targa trova ragione in una cattiva ricostruzione del modello esecutivo, fattore posturale compreso. Difficilmente infatti una freccia non colpisce la zona di bersaglio desiderata perché il riferimento di mira non era dove doveva essere.

Deviazioni sul modello.

Tale imperfetta ricostruzione nella stragrande maggioranza dei casi è dovuta a delle deviazioni sul modello indotte da richieste di impegno mentale diverse da quelle che normalmente vengono messe in atto, per esempio, durante l'allenamento. Punteggi, classifica, previsioni, vittoria e sconfitta sono pensieri che “rubano” la nostra concentrazione al tiro e distraggono la nostra mente dal suo importante compito. Dall'inizio di tali processi all'insorgere di tensioni muscolari parassite il passo è breve e prevedibile. Le tensioni chiamano a maggior controllo muscolare, il maggior controllo muscolare ad un tremore che per controllare se stesso chiamerà all'intervento anche dei gruppi muscolari solitamente non impegnati ingigantendo il fenomeno anziché no. Risultato: dilatazione del tempo esecutivo, sconvolgimento del modello correlato e quindi: patatracl!, il gioco è fatto o meglio, finito, dato che da quel momento in poi, nulla sarà più pagante oltre che divertente.

Pressione e pensieri.

Certo non tutti gli errori hanno questa matrice sebbene, percentualmente parlando, in detta categoria rientrino la maggioranza degli “svarioni” più classici. La perdita di concentrazione sui fattori veramente importanti è spesso correlata, per esempio, alla pressione psicologica portata da un avvenimento agonistico importante. In occasioni del gene-

VIII Campionati Mondiali Indoor

Aalborg (Danimarca), 23/27 marzo 2005

ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Zhigzhitov Erdem (RUS)	587	176	175	118	116	118 /10
2 Wunderle Victor (USA)	581	176	177	120	117	118 /9
3 Serdyuk Oleksander (UKR)	590	176	174	117	113	118
4 Kucukkayalar Tunc (TUR)	576	174	175	116	115	117
5 Rohrberg Sebastian (GER)	585	177	177	118		
6 Van Alten Wietse (NED)	589	176	178	117		
7 Peart Michael (GBR)	591	175	178	117		
8 Tsyrempilov Balzhinima (RUS)	581	176	175	113		
9 Ivashko Markiy (UKR)	588	175	176			
10 Johnson Richard (USA)	584	175	176			
11 Yamamoto Hiroshi (JPN)	591	178	175			
12 Holmes Staten (USA)	582	173	173			
13 Prylepau Anton (BLR)	586	174	173			
14 Proc Jacek (POL)	585	174	173			
15 Hendrickx Nico (BEL)	584	174	172			
16 Abramov Andrey (RUS)	590	175	172			
17 Hristov Yavor Vasilev (BUL)	577	175				
18 Muznik Ivan (SLO)	574	174				
19 Frangilli Michele (ITA)	574	173				
20 De Grandis Jocelyn (FRA)	577	173				
21 Galiazzo Marco (ITA)	583	173				
22 Bjerendal Göran (SWE)	578	172				
23 Parkhomenko Igor (UKR)	582	171				
24 Camps Berny (NED)	577	171				
25 Henckels Jeff (LUX)	574	171				
26 Thorkildsen Steffen (DEN)	576	171				
27 Hodac Michal (CZE)	571	171				
28 Van Steenbergen Jef (BEL)	579	170				
29 Steimann Bo (DEN)	577	169				
30 Tavernier Olivier (FRA)	589	169				
31 Clifford Danny (GBR)	580	168				
32 Chaillot Berenger (FRA)	584	165				
33 Tonelli Amedeo (ITA)	570					

Atleti partecipanti 58

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Andrei Abramov (RUS)	b.	Frangilli Michele	175-173
Wunderle Victor (USA)	b.	Galiazzo Marco	176-173

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Burdeyna Nataliya (UKR)	576	170	169	116	116	117 /9
2 Dorokhova Tetyana (UKR)	579	176	175	117	112	117 /8
3 Schaefer Christina (GER)	582	174	177	119	110	119
4 Nichols Jennifer (USA)	576	176	177	118	114	116
5 Gunay Damla (TUR)	579	167	164	117		
6 Lipiarska Karina (POL)	572	174	169	114		
7 Sarialtin Derya (TUR)	574	173	173	113		
8 McCart Kathleen (USA)	576	174	170	112		
9 Kharkhanova Ekaterina (RUS)	575	169	174			
10 Yuan Shu Chi (TPE)	579	173	171			
11 Roudeva Svetlana (FRA)	567	169	170			

12 Winter Karina (GER)	571	172	170			
13 Wu Hui-ju (TPE)	566	173	168			
14 Berezna Tetyana (UKR)	582	174	167			
15 Hitzler Anja (GER)	580	168	166			
16 Asano Mayumi (JPN)	575	173	162			
17 Borodai Tatiana (RUS)	579	172				
18 Vogels-Bruntink Jose (NED)	563	172				
19 Kattstrom Elin (SWE)	569	172				
20 Moiseeva Svetlana (RUS)	569	169				
21 Nichols Amanda (USA)	570	168				
22 Satir Keskin Zekiye (TUR)	564	168				
23 Ramacciotti Serena (ITA)	563	168				
24 Poulsen Katja Brix (DEN)	568	167				
26 Sobieraj Malgorzata (POL)	576	167				
25 Ioriatti Cristina (ITA)	564	167				
27 Mayrhofer Sabine (AUT)	570	166				
28 Larsson Karin (SWE)	570	166				
29 Alnefelt Anna (SWE)	568	164				
30 Boonen Femke (NED)	566	163				
31 Cekada Dolores (SLO)	566	162				
32 Dielen Nathalie (SUI)	570	157				
34 Tomasi Jessica (ITA)	563					

Atlete partecipanti 48

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Dorokhova Tetyana (UKR)	b.	Ioriatti Cristina	176-167
Berezna Tetyana (UKR)	b.	Ramacciotti Serena	174-168

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Gomez Andres (ESP)	569	174	174	114	114	115
2 Dobryakov Anton (RUS)	565	169	170	116	114	109
3 Tedford Aaron (USA)	560	170	174	116	108	115
4 Andreas Milan (CZE)	574	175	178	116	112	110
5 Nespoli Mauro (ITA)	570	171	174	116		
6 Schuller Daniel (USA)	570	170	172	115		
7 Dzhula Volodymyr (UKR)	584	171	172	112		
8 Nikolaev Alexey (RUS)	576	170	171	112		
9 Yildiz Ogun (TUR)	568	173	173			
10 Senyk Martyn (UKR)	567	171	171			
11 Havelko Yuriy (UKR)	554	173	170			
12 Vasilevski Alexandru (MDA)	569	175	169			
13 Decker Gilles (LUX)	579	170	168			
14 Dobrzynski Jacek (POL)	582	174	167			
15 Murmann Taj (DEN)	561	164	166			
16 Uzun Ugur (TUR)	556	167	164			
17 Mueller Kai (GER)	570	170				
18 Drevjany Jan (CZE)	558	169				
19 Fidersek Matej (SLO)	550	169				
20 Henckels Jerry (LUX)	548	169				
21 Anderson Joshua (USA)	555	168				
22 Borodin Alexey (RUS)	560	168				
23 Weikop Nicolas (DEN)	554	168				
24 Neusius Bastian (GER)	563	167				
25 Lie Jesper (DEN)	557	167				

26 Moccia Tommaso (ITA)	531	166
27 Hartmann Daniel (GER)	569	163
28 Tacca Davide (ITA)	562	161
29 Kovac Marko (CRO)	554	159
30 Kolay Tayfun (TUR)	559	159
31 Tapper Martin (SWE)	537	159
32 Glesener Daniel (LUX)	542	156

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Dzhula Volodymyr (UKR) b. **Moccia Tommaso (ITA)** 171-166

Murmann Taj (DEN) b. **Tacca Davide (ITA)** 164-161

Nespoli Mauro (ITA) b. Weikop Nicolas (DEN) 171-168

Ottavi

Nespoli Mauro (ITA) b. Vasilevschi Alexandru (MDA) 174-169

Quarti

Dobryakov Anton (RUS) b. **Nespoli Mauro (ITA)** 116*-116

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Lionetti Pia Carmen (ITA)	577	-	169	116	113	111/10
2 Unruh Lisa (GER)	575	175	173	118	111	111/8
3 Ryznikova Yuliya (UKR)	570	172	171	116	108	113
4 Dagbayeva Miroslava (RUS)	573	174	172	116	113	112
5 Renault Elodie (FRA)	575	170	171	117		
6 Khaludorova Zinaida (RUS)	579	-	169	115		
7 Pian Lindsay (USA)	575	-	171	114		
8 Laursen Louise Klingenberg (DEN)	573	172	175	112		
9 Lokluglu Begul (TUR)	562	165	170			
10 Byelyayeva Olena (UKR)	562	174	169			
11 Corman Gaelle (FRA)	558	169	169			
12 Leven Nadine (GER)	556	166	167			
13 Larsson Petra (SWE)	534	161	166			
14 Buliga Ecaterina (MDA)	550	168	166			
15 Mazina Nataliya (UKR)	562	168	162			
16 Cakir Merve (TUR)	548	171	159			
17 Tymkiyova Lulie (CZE)	545	169				
18 Frangilli Carla (ITA)	551	168				
19 De Matos Laure (FRA)	539	164				
20 Possner Susanne (GER)	561	164				
21 Ozdemir Kubra (TUR)	531	163				
22 Rowland Stephanie (USA)	561	162				
23 Garner Andrea (USA)	533	161				
24 Struyf Sabrina (BEL)	557	160				
25 Schobinger Celine (SUI)	533	160				
26 Tonetta Elena (ITA)	567	160				
27 Abdulgalimova Miroslava (RUS)	544	157				
28 Vang Annika (FER)	477	153				
29 Alain Kristel (CAN)	509	147				

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Larsson Petra (SWE) b. **Tonetta Elena (ITA)** 161-160

Corman Gaelle (FRA) b. **Frangilli Carla (ITA)** 169-168

Ottavi

Lionetti Pia Carmen (ITA) b. Corman Gaelle (FRA) 169*-169

Quarti

Lionetti Pia Carmen (ITA) b. Laursen L. Klingenberg (DEN) 116-112

Semifinali

Lionetti Pia Carmen (ITA) b. Dagbayeva Miroslava (RUS) 113*-113

Finale 1°/2° posto

Lionetti Pia Carmen (ITA) b. Unruh Lisa (GER) 111/10-111/8

ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Wilde Reo (USA)	590	176	178	117	114	119
2 Lundin Morgan (SWE)	587	178	175	116	118	118
3 Boe Morten (NOR)	584	177	176	120	117	120
4 Cousins Dave (USA)	592	177	178	120	114	116
5 Genet Dominique (FRA)	588	176	178	117		
6 Hofer Patrizio (SUI)	587	178	175	116		
7 Tosco Antonio (ITA)	587	173	175	116		
8 Jerez Jose (ESP)	580	171	174	115		
9 Elzinga Peter (NED)	586	175	177			
10 Mynott Jonathan (GBR)	581	178	175			
11 Sitar Dejan (SLO)	594	177	175			
12 Beaud Jean Marc (FRA)	588	175	174			
13 Henriksen Tom (DEN)	584	175	173			
14 Menzer Rod (USA)	589	173	173			
15 Galera Juan (SUI)	587	174	173			
16 Haavisto Jari (FIN)	583	172	163			
17 Kricka Uros (SLO)	583	176				
18 Damsbo Martin (DEN)	589	175				
19 Wakelin Neil (GBR)	585	175				
20 Van Zutphen Fred (NED)	586	174				
21 Faucheur Florian (FRA)	583	174				
22 Hernandez Gary (VEN)	582	173				
23 Bauro Daniele (ITA)	586	172				
24 Carlsson Magnus (SWE)	578	172				
25 Einarsson Kristmann (ISL)	581	171				
26 Villi Goran (CRO)	580	171				
27 Dall Niels (DEN)	582	171				
28 Coghlan Patrick (AUS)	581	171				
29 Mazzi Stefano (ITA)	589	170				
30 Jamnik Marko (SLO)	582	170				
31 Oliferow Gabriel (VEN)	582	169				
32 Catalan Jose Ignacio (ESP)	578	169				

Atleti partecipanti 56

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Tosco Antonio (ITA) b. Oliferow Gabriel (VEN) 173-169

Haavisto, Jari (FIN) b. **Daniele Bauro (ITA)** 172*-172

Jerez Jose (ESP) b. **Mazzi Stefano (ITA)** 171-170

Ottavi

Tosco Antonio (ITA) b. Beaud Jean Marc (FRA) 175-174

Quarti

Boe Morten (NOR) b. **Tosco Antonio (ITA)** 120-116

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Zorn Mary (USA)	588	175	177	120	117	119
2 Agudo Fatima (ESP)	577	175	175	118	115	118
3 Van Natta Jamie (USA)	580	174	173	118	112	115
4 Ericsson Petra (SWE)	579	175	172	116	116	113
5 Willems Gladys (BEL)	565	173	172	116		
6 Salvi Eugenia (ITA)	585	176	174	115		
7 Dawson Amber L. (USA)	574	172	172	114		
8 Bolotova Oktyabrina (RUS)	579	177	173	113		
9 Simpson Nichola (GBR)	574	170	174			
10 Kondrashenko Svetlana (RUS)	571	170	173			
11 Volle Françoise (FRA)	569	173	171			
12 Buden Ivana (CRO)	567	172	171			

13 Boni Serena (ITA)	565	171	170
13 Bloch Anne-Marie (FRA)	566	169	169
14 Zandvliet Olga (NED)	567	170	169
16 Marcen Maja (SLO)	568	171	168
17 Parker Emma (GBR)	564	172	
18 Rodriguez Ana (VEN)	564	172	
19 Bouillard Patricia (BEL)	562	170	
20 Fabre Valerie (FRA)	577	170	
21 Sjoewall Ulrica (SWE)	574	170	
22 Soemod Camilla (DEN)	572	170	
23 Hauge Louise (DEN)	571	170	
24 Koller Lana (CRO)	564	170	
25 Goncharova Sofya (RUS)	576	169	
26 Oleksejenko Jul. (LAT)	562	169	
27 Spangher Michela (ITA)	567	168	
28 Benito Julia (ESP)	567	168	
29 Olofsson Ingrid (SWE)	565	167	
30 Pattison Lynn (GBR)	570	166	
31 Ronco Teresa (ESP)	575	165	
32 Van Zutphen Joanna (NED)	571	163	

Atlete partecipanti 40

Gli incontri delle italiane

Sedicesimi

Dawson Amber L. (USA)	b.	Spangher Michela (ITA)	172-168
Boni Serena (ITA)	b.	Fabre Valerie (FRA)	171-170
Salvi Eugenia (ITA)	b.	Oleksejenko Jul. (LAT)	176-169

Ottavi

Dawson Amber L. (USA)	b.	Boni Serena (ITA)	172-170
Salvi Eugenia (ITA)	b.	Volle Francoise (FRA)	174-171

Quarti

Agudo Fatima (ESP)	b.	Salvi Eugenia (ITA)	118-115
--------------------	----	----------------------------	---------

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/16	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ellison Brady (USA)	584	-	173	119	115	116
2 Bodlaj Domagoj (CRO)	575	173	173	115	115	114
3 Roth David (USA)	588	-	177	119	114	119
4 Peineau Sebastien (FRA)	586	-	169	116	114	115
5 Greco Pietro (ITA)	577	-	171	116		
6 Schwade Stephen (USA)	576	-	171	116		
7 Christensen Kasper (DEN)	576	-	174	115		
8 Leotta Andrea (ITA)	575	176	173	110		
9 Roos Mikael (SWE)	581	-	172			
10 Laursen Patrick (DEN)	579	-	172			
11 Lundgren Johan (SWE)	578	-	171			
12 Gunter Allan (CAN)	572	173	168			
13 Osep Aleksander (SLO)	576	-	167			
14 Jerin Grega (SLO)	561	168	167			
15 Gottlieb Steen (DEN)	576	-	166			
16 Elarts Kaspars (LAT)	567	168	166			
17 Rensch Tom (SUI)	574	168				
18 Danielsson Robert (SWE)	565	168				
19 Edwards Christopher (AUS)	561	166				
20 Dalpiaz Giordano (ITA)	567	163				
21 Osep Sebastjan (SLO)	533	162				

Gli incontri degli italiani

Sedicesimi

Leotta Andrea (ITA)	b.	Edwards Christopher (AUS)	176-166
Elarts Kaspars (LAT)	b.	Dalpiaz Giordano (ITA)	168-163

Ottavi

Leotta Andrea (ITA)	b.	Roos Mikael (SWE)	173-172
Greco Pietro (ITA)	b.	Gottlieb Steen (DEN)	171-166

Quarti

Bodlaj Domagoj (CRO)	b.	Leotta Andrea (ITA)	115-110
Peineau Sebastien (FRA)	b.	Greco Pietro (ITA)	116*-116

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Reeves Tiffany (USA)	580	175	118	117	118
2 Anschutz Erika (USA)	582	174	116	114	116
3 Kase Meta (SLO)	575	168	116	116	114
4 Witt Aprilyn (USA)	574	170	117	114	113
5 Jones Doris (CAN)	567	168	114		
6 Prieur Marion (FRA)	569	170	114		
7 Longo Laura (ITA)	569	169	113		
8 Haemhouts Petra (BEL)	566	167	112		
9 Danielsson Isabell (SWE)	551	173			
10 Festinese Federica (ITA)	562	167			
11 Johansson Caroline (SWE)	563	167			
12 Wallace Ashley (CAN)	562	167			
13 Zorman Tanja (CRO)	565	166			
14 Gustavsson Emilia (SWE)	554	166			
15 Anastasio Anastasia (ITA)	559	165			
16 Oleksejenko Jelena (LAT)	550	163			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Witt Aprilyn (USA)	b.	Anastasio Anastasia (ITA)	170-165
Longo Laura (ITA)	b.	Festinese Federica (ITA)	169-167

Quarti

Kase Meta (SLO)	b.	Longo Laura (ITA)	116-113
-----------------	----	--------------------------	---------

SQUADRE ARCO OLIMPICO

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Ucraina	1760	263	-	261	256
2 Italia	1727	264	265	260	255
3 Russia	1758	260	262	255	263
4 Olanda	1734	263	264	249	259
5 Stati Uniti	1747	264	263		
6 Giappone	1706	255	259		
7 Francia	1750	264	258		
8 Danimarca	1722	261	253		
9 Repubblica Ceca	1703	256			
10 Spagna	1694	255			
11 Svezia	1704	250			
12 Turchia	1710	250			
13 Grecia	1684	247			
14 Taipei	1658	241			
15 Arabia Saudita	1551	227			

Gli incontri degli italiani

Ottavi

Italia (Frangilli, Gallazzo, Tonelli)	b.	Repubblica Ceca	264-256
--	----	-----------------	---------

Quarti

Italia	b.	Francia	265-258
---------------	----	---------	---------

Semifinali

Italia	b.	Russia	260-255
---------------	----	--------	---------

Finale 1°/2° posto

Ucraina	b.	Italia	256-255
---------	----	---------------	---------

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Francia	1685	255	256	254	261
2 Ucraina	1737	-	257	260	256
3 Polonia	1709	-	262	243	260
4 Stati Uniti	1722	259	256	246	258
5 Russia	1723	-	255		
6 Germania	1733	-	255		
7 Turchia	1717	257	254		
8 Giappone	1689	256	252		
9 Olanda	1677	255			
10 Svezia	1707	254			
11 Italia	1690	250			
12 Grecia	1583	219			
13 Taipei	1680	DNS			

Gli incontri delle italiane

Ottavi

Giappone	b.	Italia	(Ioriatti, Ramacciotti, Tomasi)	256-250
----------	----	--------	---------------------------------	---------

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Russia	1701	254	254	258
2 Italia	1663	260	252	251
3 Germania	1702	251	252	254
4 Stati Uniti	1685	263	252	254
5 Ucraina	1705	255		
6 Turchia	1683	254		
7 Danimarca	1672	250		
8 Lussemburgo	1669	247		

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Moccia, Tacca, Nespoli)	b.	Ucraina	260-255
---------------------------------	----	---------	---------

Semifinali

Italia	b.	Stati Uniti	252-252
--------	----	-------------	---------

Finale 1°/2° posto

Russia	b.	Italia	258-251
--------	----	--------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Italia	1695	256	251	254
2 Russia	1696	-	257	252
3 Stati Uniti	1669	252	247	251
4 Francia	1672	250	252	246
5 Germania	1692	250		
6 Ucraina	1694	248		
7 Turchia	1641	241		

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Frangilli, Lionetti, Tonetta)	b.	Turchia	256-241
---------------------------------------	----	---------	---------

Semifinali

Italia	b.	Stati Uniti	251-247
--------	----	-------------	---------

Finale 1°/2° posto

Italia	b.	Russia	254-252
--------	----	--------	---------

SQUADRE ARCO COMPOUND

SENIORES MASCHILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Stati Uniti	1771	-	269	261	262
2 Italia	1762	-	264	260	260
3 Danimarca	1755	267	265	261	260
4 Svizzera	1749	262	263	258	259
5 Francia	1759	265	261		
6 Olanda	1747	264	261		
7 Slovenia	1759	263	261		
8 Gran Bretagna	1741	262	259		
9 Venezuela	1733	257			
11 Spagna	1735	256			
12 Svezia	1739	256			
12 Grecia	1686	254			
13 Arabia Saudita	1625	249			
14 Canada	1677	241			

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Bauro, Mazzi, Tosco)	b.	Olanda	264-261
------------------------------	----	--------	---------

Semifinali

Italia	b.	Svizzera	260-258
--------	----	----------	---------

Finale 1°/2° posto

Stati Uniti	b.	Italia	262-260
-------------	----	--------	---------

SENIORES FEMMINILE

	Qual.	1/8	1/4	S.F.	Fin
1 Stati Uniti	1742	-	260	262	260
2 Russia	1726	-	259	254	259
3 Francia	1712	260	255	250	254
4 Italia	1717	-	257	250	253
5 Svezia	1718	-	256		
6 Venezuela	1673	248	253		
7 Danimarca	1705	258	252		
8 Spagna	1719	-	250		
9 Olanda	1693	255			
10 Gran Bretagna	1708	244			
11 Grecia	1636	235			

Gli incontri delle italiane

Quarti

Italia (Boni, Spangher, Salvi)	b.	Svezia	257-256
--------------------------------	----	--------	---------

Semifinali

Stati Uniti	b.	Italia	262-250
-------------	----	--------	---------

Finale 3°/4° posto

Francia	b.	Italia	254-253
---------	----	--------	---------

JUNIORES MASCHILE

	Qual.	1/4	S.F.	Fin
1 Stati Uniti	1748	-	262	258
2 Svezia	1724	-	256	255
3 Danimarca	1731	-	255	255
4 Italia	1719	259	253	253
5 Slovenia	1670	247		

Gli incontri degli italiani

Quarti

Italia (Dalpiaz, Greco, Leotta)	b.	Slovenia	259-247
---------------------------------	----	----------	---------

Semifinali

Stati Uniti	b.	Italia	262-253
-------------	----	--------	---------

Finale 3°/4° posto

Danimarca	b.	Italia	255-253
-----------	----	--------	---------

JUNIORES FEMMINILE

	Qual.	S.F.	Fin
1 Stati Uniti	1736	-	257
2 Svezia	1668	256	248
3 Italia	1690	249	

Gli incontri delle italiane

Semifinale

Svezia	b.	Italia	(Anastasio, Festinese, Longo)	256-249
--------	----	--------	-------------------------------	---------

Coppa del Mondo Archery Biathlon – Il prova

Forni Avoltri (ITA), 19/23 febbraio 2005

SPRINT MASCHILE (7,5 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Borisov Igor (RUS)	24:26.1	2
2 Zupan Andrej (SLO)	24:46.8	0
3 Peracino Alberto (ITA)	24:59.3	1
4 Markov Andrei (RUS)	24:59.8	1
5 Borodin Pavel (RUS)	25:07.1	1
6 Martin Edmund (GER)	25:22.0	1
7 Samoilov Igor (RUS)	25:23.1	2
8 Osadchy Volodimir (UKR)	25:47.5	0
9 Conte Daniele (ITA)	25:54.9	2
10 Martin Bernhard (GER)	25:57.5	3
11 Yamada Takuya (JPN)	26:09.4	4
12 Evtukov Vladimir (RUS)	26:26.7	4
13 Mykhaylenko Serhiy (UKR)	26:30.9	0
14 Lebeda Anatoliy (UKR)	26:48.2	3
15 Bergart David (USA)	26:51.7	1
16 Rupil Gianni (ITA)	27:30.3	4
17 Krumpestar Matej (SLO)	28:04.6	4
18 Urano Hiroyuki (JPN)	28:04.7	6
19 Marinsek Jaka (SLO)	28:22.0	2
20 Calcaterra Andrea (ITA)	28:24.4	4
21 Yamamoto Koji (JPN)	29:16.4	6
22 Shindo Naoki (JPN)	29:28.2	8
23 Mock Lothar (SUI)	32:25.8	3
24 Kohlmann Jörg (GER)	34:21.4	5

INSEGUIMENTO MASCHILE (10 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Borisov Igor (RUS)	33:26.7	3
2 Borodin Pavel (RUS)	+1:06.9	2
3 Martin Edmund (GER)	+1:12.9	1
4 Markov Andrei (RUS)	+1:28.3	3
5 Zupan Andrej (SLO)	+2:14.1	2
6 Yamada Takuya (JPN)	+2:21.6	3
7 Samoilov Igor (RUS)	+2:32.6	4
8 Peracino Alberto (ITA)	+3:00.5	6
9 Evtukov Vladimir (RUS)	+3:34.1	3
10 Osadchy Volodimir (UKR)	+3:42.8	2
11 Martin Bernhard (GER)	+3:47.5	5
12 Lebeda Anatoliy (UKR)	+4:20.6	3
13 Bergart David (USA)	+6:11.8	3
14 Urano Hiroyuki (JPN)	+6:22.8	6
15 Mykhaylenko Serhiy (UKR)	+7:15.5	5
16 Krumpestar Matej (SLO)	+7:22.5	2
17 Yamamoto Koji (JPN)	+8:06.3	3
18 Shindo Naoki (JPN)	+9:14.3	4
19 Marinsek Jaka (SLO)	+11:01.0	5
20 Mock Lothar (SUI)	+16:34.6	2
21 Kohlmann Jörg (GER)	+18:05.4	1

MASS START MASCHILE (10 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Borisov Igor (RUS)	36:06.7	2
2 Samoilov Igor (RUS)	+1:28.7	2
3 Martin Edmund (GER)	+1:49.5	3
4 Markov Andrei (RUS)	+2:00.5	6
5 Lebeda Anatoliy (UKR)	+2:55.4	3
6 Zupan Andrej (SLO)	+3:31.6	3
7 Yamada Takuya (JPN)	+3:41.5	9
8 Menchikov Maxim (RUS)	+3:49.4	6
9 Peracino Alberto (ITA)	+3:54.4	7
10 Borodin Pavel (RUS)	+3:54.8	5
11 Shindo Naoki (JPN)	+3:57.3	4
12 Mykhaylenko Serhiy (UKR)	+4:48.7	7
13 Osadchy Volodimir (UKR)	+4:59.8	4
14 Bergart David (USA)	+5:12.9	5
15 Urano Hiroyuki (JPN)	+5:24.0	11
16 Krumpestar Matej (SLO)	+6:19.3	4
17 Yamamoto Koji (JPN)	+6:25.9	9
18 Morassi Alessandro (ITA)	+7:06.5	11
19 Giglio Alberto (ITA)	+9:10.3	5
20 Marinsek Jaka (SLO)	+9:17.2	7
21 Calcaterra Andrea (ITA)	+9:52.9	13
22 Kohlmann Jörg (GER)	+10:06.8	3
23 Maradin Ivan (SLO)	+11:21.8	5

SPRINT FEMMINILE (6 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Linkova Valentina (RUS)	21:05.8	2
2 Kozlova Olga (RUS)	21:39.0	1
3 Lougovkina Ekaterina (RUS)	21:59.2	2
4 Emelina Natalia (RUS)	22:28.4	2
5 Peyrot Nadia (ITA)	22:45.0	2
6 Piller Hoffer Licia (ITA)	23:26.0	2
7 Piller Hoffer Elda (ITA)	25:41.6	6
8 Hönig Jana (GER)	26:10.6	5

INSEGUIMENTO FEMMINILE (8 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Kozlova Olga (RUS)	29:19.7	2
2 Lougovkina Ekaterina (RUS)	+2.6	3
3 Linkova Valentina (RUS)	+1:39.4	7
4 Peyrot Nadia (ITA)	+3:22.6	3
5 Piller Hoffer Licia (ITA)	+3:56.0	1
6 Piller Hoffer Elda (ITA)	+7:07.4	2
7 Hönig Jana (GER)	+10:21.3	8

MASS START FEMMINILE (7,5 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Emelina Natalia (RUS)	26:21.3	1
2 Kozlova Olga (RUS)	+13.3	3
3 Lougovkina Ekaterina (RUS)	+59.3	6
4 Linkova Valentina (RUS)	+1:19.4	7
5 Peyrot Nadia (ITA)	+1:33.9	4
6 Piller Hoffer Licia (ITA)	+4:34.0	6
7 Hönig Jana (GER)	+5:24.7	8
8 Piller Hoffer Elda (ITA)	+6:41.1	9

Coppa del Mondo Archery Biathlon – III prova

Mittenwald (GER), 25/27 febbraio 2005

SPRINT MASCHILE (7,5 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Borisov Igor (RUS)	20:49.2	0
2 Markov Andrej (RUS)	21:33.6	1
3 Martin Bernhard (GER)	22:09.7	2
4 Zupan Andrej (SLO)	22:21.3	1
5 Voncina Vid (SLO)	22:39.6	2
6 Conte Daniele (ITA)	23:01.2	2
7 Krumpestar Matej (SLO)	23:04.9	0
8 Morassi Alessandro (ITA)	23:32.3	3
9 Peracino Alberto (ITA)	23:36.0	4
10 Rupil Gianni (ITA)	23:42.5	3
11 Urano Hiroyuki (JPN)	23:43.7	5
12 Martin Edmund (GER)	23:55.8	5
13 Riesenweber Tobias (GER)	24:04.0	2
14 Bergart David (USA)	24:29.3	4
15 Yamada Takuya (JPN)	24:31.8	7
16 Menshikov Maxim (RUS)	25:01.5	6
17 Yamamoto Koji (JPN)	25:01.9	4
18 Calcaterra Andrea (ITA)	25:43.6	6
19 Giglio Alberto (ITA)	26:01.1	2
20 Maradin Ivan (SLO)	26:04.2	2
21 Moysey Peter (NZL)	26:33.3	3
22 Kuffer Michael (GER)	28:54.1	7
23 Kohlmann Jörg (GER)	29:22.8	5

INSEGUIMENTO MASCHILE (10 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Voncina Vid (SLO)	34:04.8	1
2 Borisov Igor (RUS)	+8.7	8
3 Zupan Andrej (SLO)	+21.6	1
4 Martin Bernhard (GER)	+34.3	4
5 Conte Daniele (ITA)	+58.9	1
6 Martin Edmund (GER)	+1:21.1	1
7 Markov Andrej (RUS)	+1:22.7	4
8 Peracino Alberto (ITA)	+2:48.5	5
9 Krumpestar Matej (SLO)	+3:19.6	1
10 Bergart David (USA)	+4:37.0	4
11 Menshikov Maxim (RUS)	+5:09.8	5
12 Morassi Alessandro (ITA)	+5:10.3	7
13 Yamada Takuya (JPN)	+5:19.1	6
14 Urano Hiroyuki (JPN)	+5:44.3	8
15 Riesenweber Tobias (GER)	+6:50.0	7
16 Yamamoto Koji (JPN)	+7:20.4	6
17 Calcaterra Andrea (ITA)	+8:25.9	7
18 Giglio Alberto (ITA)	+11:10.8	5
19 Maradin Ivan (SLO)	+11:15.3	2
20 Moysey Peter (NZL)	+13:14.0	10
21 Kuffer Michael (GER)	+15:26.0	6
22 Kohlmann Jörg (GER)	+16:10.8	5

SPRINT FEMMINILE (6 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Kozlova Olga (RUS)	22:15.2	0
2 Emilina Natalia (RUS)	22:43.7	0
3 Piller Hoffer Elda (ITA)	24:18.0	2
4 Peyrot Nadia (ITA)	24:47.3	5
5 Piller Hoffer Licia (ITA)	52:21.6	4
6 Hönig Jana (GER)	26:27.9	6
7 Wurmer Viktoria (GER)	27:42.3	2

INSEGUIMENTO FEMMINILE (8 KM.)

	Tempo	Tot. Pen
1 Kozlova Olga (RUS)	32:52.9	2
2 Emilina Natalia (RUS)	+13.5	1
3 Piller Hoffer Elda (ITA)	+5:28.8	5
4 Peyrot Nadia (ITA)	+5:58.6	8
5 Piller Hoffer Licia (ITA)	+7:21.4	6
6 Hönig Jana (GER)	+8:59.0	8
7 Wurmer Viktoria (GER)	+16:36.4	8





Ragim

L'evoluzione nel tempo

Il design e la qualità sono le principali caratteristiche offerte da RAGIM nei nuovi prodotti 2004.

L'arco **WAVE** è la sintesi del "made in Italy". Presenta un'impugnatura dal design innovativo grazie alla combinazione di diversi legni e alle linee che richiamano il movimento dell'onda. L'alta qualità del prodotto è garantita dall'utilizzo di legni esotici tutti rigorosamente di prima scelta.

La faretra **TARGET** rivoluzionaria e versatile nella sua funzionalità grazie alle tasche staccabili può trasformarsi in pochi secondi nella versione destra o sinistra. Per ulteriori informazioni rivolgetevi al vostro negoziante di fiducia.

Ragim s.r.l.

Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria del Friuli (UD), Italy
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com - www.ragimarchery.com

Il carico fisico

Principi del carico e della prestazione

DI GIANCARLO COSTANTINI - INSEGNANTE DI EDUCAZIONE FISICA

Con questo articolo si riassumono i "Principi Generali del Carico e della Prestazione", argomenti trattati nei precedenti numeri.

Considerando utile l'applicazione del modello generale per l'incremento della prestazione, lo stesso potrà dare dei frutti solo se verranno rispettati i principi che lo regolano e che si possono riassumere così come segue:

Nell'allenamento sportivo c'è l'esigenza di rispettare i principi essenziali che lo regolano e la loro adeguata organizzazione.

Un principio del carico è una **regola di validità generale**, a carattere vincolante senza la quale non si potranno avere dei risultati apprezzabili od almeno programmabili nel tempo a garanzia del successo.

Per mezzo di questi principi si potranno così impostare processi di formazione fisico-motoria e sportiva. Tale regolamentazione viene ricavata da leggi pedagogiche, psicologiche, epistemologiche e di biologia dello sport. Ma vediamo uno alla volta:

L'adattamento dell'organismo o dei suoi sistemi di organi al carico è il "**risultato di un'alternanza corretta tra Carico Fisico e Recupero**".

Questi adattamenti o trasformazioni strutturali e funzionali si producono in tempi diversi soprattutto nella fase di recupero (vedi articoli precedenti, ricordate il termine Supercompensazione?).

Queste indispensabili regole di attuazione debbono essere rispettate nell'esecuzione degli esercizi proposti durante le sedute di allenamento. Infatti:

- per il miglioramento della "Velocità", della "Forza Veloce", della "Resistenza", le pause di recupero dopo gli esercizi hanno lunghezze diverse, semplicemente perché queste capacità hanno proprietà diverse;
- la durata delle pause dipende dal volume e dall'intensità che caratterizza l'esercizio svolto;
- nella formazione della coordinazione e nelle abilità motorie, il processo di apprendimento risulterà più efficace se gli esercizi saranno intervallati da pause frequenti ma brevi.

Come abbiamo già detto nei precedenti numeri di "Arcieri", il processo di adattamento dell'organismo al carico tende a stabilizzarsi se le percentuali di quest'ultimo non

risultano sufficientemente elevate; ecco perché sarà indispensabile applicare intensità di carico progressivamente sempre più elevate. C'è da precisare che per i ragazzi dai 6 ai 14 anni l'aumento del carico dovrà essere realizzato prevalentemente per mezzo del volume, perciò attraverso molti esercizi di intensità medio-alta, il cui numero non rimarrà sempre lo stesso ma aumenterà progressivamente. *È sconsigliato invece utilizzare pochi esercizi con intensità sempre maggiori.*

Esso è strettamente correlato con il precedente. Per Continuità si intende: **a) Carico per tutto l'anno; b) Carico a lungo termine.** Infatti senza periodi lunghi ed ininterrotti di attività, non è possibile applicare dei carichi elevati indispensabili per raggiungere delle performance elevate.

L'interruzione è un dato sicuramente negativo nel processo di apprendimento, che rallenta lo sviluppo delle capacità motorie e delle abilità motorie.

Ogni seduta di allenamento dovrà essere impostata e proposta agli allievi in maniera tale che gli stessi ne possano trarre i maggiori benefici.

La successione degli esercizi in una seduta di allenamento e la conseguente mole dei carichi dovrà rispettare una determinata cronologia:

- esercizi di Velocità e di Coordinazione;
- esercizi di Forza Veloce;
- esercizi di Resistenza alla forza e resistenza aerobica.

La ragione di questa cronologia è di facile intuizione; all'inizio di una seduta di allenamento i ragazzi sono freschi e pieni di attenzione, per questa ragione sarà conveniente proporre esercizi dove la concentrazione è indispensabile; le pause di recupero dovranno essere più complete possibili.

La forza veloce e la resistenza si migliorano invece con successione di esercizi aventi pause di recupero incomplete.

Infine verranno proposti esercizi di resistenza perché esauriscono le riserve energetiche dei muscoli molto più degli altri tipi di esercizi (Velocità, Coordinazione).

Attenzione che se si invertono questi schemi si trarranno benefici solo per la resistenza.

Questo principio è di importanza basilare, già proposto nei precedenti numeri, trova la sua espressione nell'anno

di allenamento; lo stato massimo di forma dell'atleta deve essere portato a un certo livello e mantenuto tale fino al momento delle gare più importanti.

L'organizzazione del carico è regolata attraverso le componenti del carico. Le leggi biologiche delle capacità di prestazione sono le componenti che lo regolano, e tutti gli atleti ne sono influenzati, nessuno escluso.

Nell'ambito di uno sport si distinguono "**Esercizi Speciali**", riferiti alle necessità specifiche della biomeccanica del movimento che costituisce una o più azioni di un determinato sport, ed "**Esercizi Generali**", che non hanno carattere specifico ma sono indispensabili per costruire e sviluppare le condizioni fisico sportive di un atleta.

Per i principianti e ancora più importante per i ragazzi dai 6 ai 14 anni le necessità di uno sport non vanno considerate solo sotto l'aspetto della Prestazione Sportiva; questo sarebbe, come abbiamo più volte ribadito, limitante e deleterio per uno sviluppo armonico e completo.

Gli esercizi speciali nell'allenamento sportivo giovanile si possono così catalogare:

- esercizi metodologici nella formazione di basi delle tecniche;
- esercizi preparatori speciali (per la formazione della velocità, della forza veloce, della resistenza, della mobilità articolare, in sintonia all'apprendimento degli elementi tecnici).

Gli **esercizi generali** contribuiscono a un notevole miglioramento funzionale e strutturale dell'organismo (quindi aiutano la sua crescita), sulla cui base, in seguito, durante l'allenamento sportivo vero e proprio si può innestare l'azione degli **esercizi speciali**, ben orientata dal punto di vista funzionale e strutturale, in riferimento ad un determinato sport.

Concludendo, per poter essere in grado di svolgere correttamente ed efficacemente un determinato gesto o attività motoria, occorre in un atleta che siano sviluppate sia le capacità fisiche che le abilità motorie dello sport che pratica.

Non dimentichiamo comunque che l'organizzazione di un carico efficace in una o più sedute di allenamento è determinata da principi anche pedagogici, che nella formazione dell'individuo assumono un contenuto chiaro e specifico.

Questo principio presuppone una certa progressione sequenziale nell'attività di formazione fisico-motoria, che deve essere accordata con le leggi dello sviluppo delle Capacità Fisiche, delle abilità motorie e con quelle del Carico.

Si tratta nient'altro che della razionale successione degli esercizi, conseguibile con le seguenti e facilmente intuibili regole metodologiche:

- esercizi dal semplice al complesso;
- dal facile al difficile;
- dal conosciuto allo sconosciuto.

Questo principio afferma che i risultati del processo di acquisizione di una determinata capacità o abilità vanno consolidati e stabilizzati.

Occorre a tal proposito tenere presente i seguenti punti: nella programmazione del carico il tecnico dovrà tenere presente qual'è il rapporto ottimale tra capacità fisiche e abilità motorie. (Pretendere da un atleta l'acquisizione di una abilità motoria senza che non vi sia alla base una già consolidata capacità motoria è chiedere senza dubbio l'impossibile).

I risultati formativi vanno consolidati per mezzo di ripetizioni sistematiche e non certamente saltuarie.

I risultati della formazione delle capacità fisiche, delle abilità motorie e delle conoscenze tattiche vanno controllati regolarmente con TEST di VERIFICA in modo tale che il tecnico possa programmare l'attività con più precisione evitando inutili perdite di tempo.

Nella formazione delle abilità motorie è necessario tener conto dell'uso di metodi illustrativi. La costruzione delle abilità motorie è possibile solo sulla base immediata delle sensazioni quali:

- percezioni ottiche;
- acustiche;
- cinestetiche (importantissime).

Le dimostrazioni e l'uso di altri metodi e materiali (film, video e testi) devono essere supportati da spiegazioni verbali.

Questo principio è strettamente collegato con quello dell'evidenza; sarà cura perciò del tecnico, se si vuole che il carico degli esercizi scelti abbia un'impostazione ottimale per ogni atleta, tener presente le seguenti regole:

- particolarità delle età dei suoi allievi;
- particolarità del loro sesso;
- tipologia nervosa e costituzionale;
- stato della loro preparazione fisico-motoria e della loro esperienza sportiva.

Il rispetto di questo principio permette, anzitutto, di assegnare agli atleti compiti adeguati alle loro possibilità. Il principio dell'adeguatezza pone il tecnico a stare attento al comportamento dei suoi allievi per capirne e monitorarne continuamente il loro particolare stato di forma.

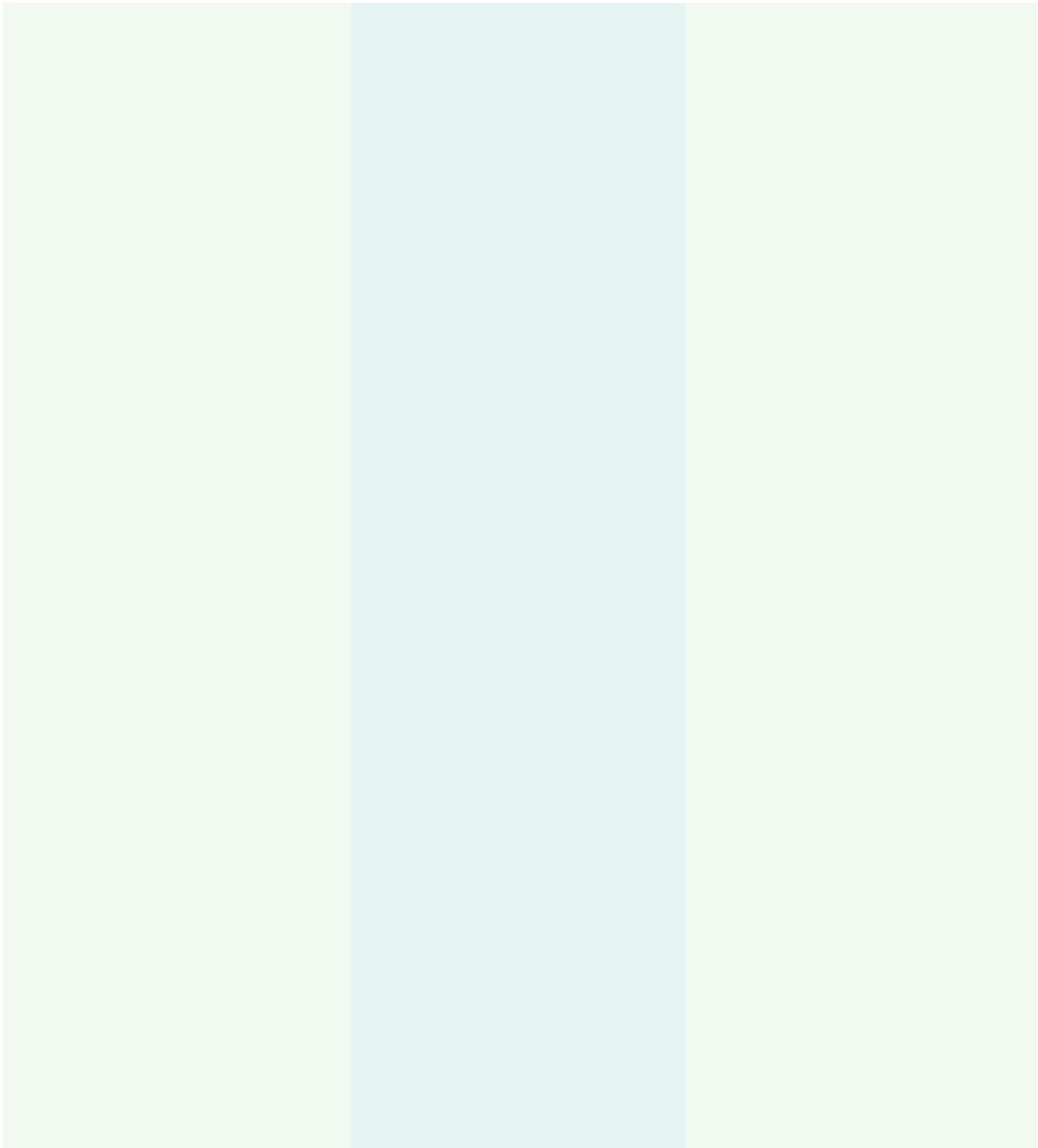
Tutti i principi ed i programmi risulteranno inefficaci se il tecnico non riuscirà a convincere gli allievi ad assumere un ruolo attivo e consapevole nel processo di formazione fisico-motoria e sportiva.

Per ottenere ciò occorrerà comunicare e spiegare gli obiettivi e i metodi di ogni seduta di allenamento.

La seduta di allenamento dovrà essere sempre stimolante e gratificante dal punto di vista emotivo e conoscitivo.

Ogni esercizio riuscito o errato dovrà essere sempre segnalato ed eventualmente corretto, mantenendo sempre un atteggiamento positivo verso le difficoltà.

Tutto ciò richiederà lo sviluppo del comportamento autonomo dell'atleta. ■



Riservata agli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali e agli atleti che in base alla Circolare federale n.20/2004 avranno conseguito, alla data del 10 aprile 2005, i minimi necessari per l'ammissione ai gruppi.

Arco Olimpico - Saranno selezionate le squadre che parteciperanno alla Junior Cup di Nymburk che saranno composte dai primi 3 Atleti classificati (Juniores e Allievi). Il 4° Atleta sarà designato dal D.T. in base alle indicazioni fornite dai tecnici responsabili.

Arco Compound - Saranno selezionate le squadre che parteciperanno alla Junior Cup di Nymburk che saranno composte dai primi 2 atleti classificati U.18. Il 3° Atleta sarà designato dal D.T. in base alle indicazioni fornite dai tecnici responsabili.

Saranno quindi selezionati:

Olimpico: n. 4 Atleti JF, n.4 atleti JM, n.4 atlete AF, n.4 atleti AM

Compound: n.2 (+1) atlete Under 18 F, n.2 (+1) atleti Under 18 M

A fronte di risultati inadeguati la composizione delle squadre sarà deciso dal Direttore Tecnico che potrà valutare anche la possibilità di non inviarle.

▪ **29 aprile / 1 maggio - Raduno di Lavoro pre-Grand Prix Antalya - Dignano**

Arco Olimpico

Saranno convocati gli Atleti selezionati alla gara di Sarzana ed i componenti la squadra maschile che ha partecipato ai Giochi Olimpici di Atene (convocati d'ufficio). (n.6 atlete SF - n.6 atleti SM).

▪ **2/8 maggio - Grand Prix Antalya, Turchia (FITA+OR) Arco Olimpico**

Parteciperanno alla trasferta n.6 atleti OL-M + n.6 atlete OL-F.

▪ **7/8 maggio - Gara di Valutazione Arco Olimpico e Compound**

Milano (Organiz.: Arc. S.Bernardo - 04/114) gara FITA+O.R.

La valutazione è aperta a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Targa Olimpico non impegnati nella trasferta di Antalya, a tutti gli atleti dei Gruppi Nazionali Targa Compound, e agli atleti che in base alla Circolare federale

n.20/2004, alla data del 1 maggio 2005, avranno conseguito minimi necessari per l'ammissione ai gruppi. Qualora atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali, risultassero tra i primi 3 dell'Olympic Round, questi saranno convocati al raduno di selezione del 18/22 maggio per il GP di Sopot (POL), per il Campionato del Mondo Targa di Madrid (ESP) e, solo per l'Arco Olimpico, per i Giochi del Mediterraneo (ESP).

▪ **16/21(22) maggio - Campionato del Mondo 3-DI Genova**

Le norme di qualificazione sono dettate dalla comunicazione federale prot.00141 del 13 gennaio 2005.

▪ **16/22 maggio - Junior Cup, Nymburk (CZE)**

Parteciperanno alla trasferta le squadre definite successivamente alla gara di selezione di Sarzana.

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n.3 atleti U.18 M + n.3 atlete U.18 F

Fermo restando la valutazione del Direttore Tecnico se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati.

▪ **18/22 maggio - Raduno di Selezione per: Grand Prix di Sopot (POL), Campionato del Mondo Targa di Madrid (ESP), Giochi del Mediterraneo di Almeria (ESP) Arco Olimpico e Compound**

Tirrenia

Sarà disputata una gara FITA + una serie di scontri diretti "tutti contro tutti", a seguire verifica tecnica e materiali. Per la definizione delle squadre si terrà conto dei punteggi del FITA + scontri + bonus secondo le norme indicate dai tecnici che saranno illustrate agli atleti prima della gara. Saranno convocati tutti gli appartenenti ai Gruppi Nazionali Targa Olimpico e Compound e gli eventuali non appartenenti ai Gruppi, classificati nei primi 3 posti dell'OR della gara di Milano. Il raduno selezione definirà le squadre Arco Olimpico e Compound (4 OL-M + 4 OL-F + 4 CO-M + 4 CO-F) che partecipe-

ranno al Grand Prix di Sopot (POL), al Campionato del Mondo Targa di Madrid (ESP) e, solo per l'Arco Olimpico, ai Giochi del Mediterraneo di Almeria (ESP). Il completamento delle squadre sarà deciso dal Direttore Tecnico che potrà designare fino ad un terzo dei componenti la squadra.

▪ **28/29 maggio - 1ª Gara di Selezione per World Games**

Casalgrande - RE (Organiz.: Arc. Dell'Orione - 08/043) gara 24+24

La selezione è aperta agli atleti dei Gruppi Nazionali e agli atleti che in base alla Circolare federale n.20/2004, alla data del 22 maggio 2005, avranno conseguito i minimi necessari per l'appartenenza ai gruppi. Gli atleti dovranno provvedere tramite la propria società di appartenenza ad iscriversi alla gara. *La gara è valida come prima valutazione/selezione degli atleti che parteciperanno ai World Games di Duisburg (GER.)*

▪ **30 maggio/5 giugno - Grand Prix di Sopot, Polonia (FITA + OR) Arco Olimpico e Compound**

Parteciperanno gli Atleti selezionati durante il raduno del 18/22 maggio.

Arco Olimpico: n.4 atleti SM + n.4 atlete SF

Compound: n. 4 atleti SM + n.4 atlete SF

▪ **11/12 giugno - 2ª Gara di Selezione per World Games**

Lusuolo di Mulazzo - MS (Organiz.: Arc. Fivizzano - 03/026) gara 24+24

La selezione è aperta agli Atleti dei Gruppi Nazionali e agli atleti che in base alla Circolare federale n.20/2004, alla data 22 maggio 2005 avranno conseguito i minimi necessari per l'ammissione ai gruppi. Gli Atleti dovranno provvedere tramite la propria società di appartenenza ad iscriversi alla gara. *La gara è valida come seconda valutazione/selezione degli atleti che parteciperanno ai WORLD GAMES di DUISBURG (GER) e si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti nel-*

le gare di Casalgrande e di Lusuolo di Mulazzo. Esempio: L'atleta n.1 con un primo ed un secondo posto avrà 3 punti (1+2); L'atleta n.2 con un primo ed un terzo posto avrà 4 punti (1+3), si qualifica l'atleta n.1. Oltre ai piazzamenti, in una delle due gare di selezione si dovranno realizzare i minimi sotto riportati. Qualora non fossero conseguiti sarà il Direttore Tecnico a decidere l'eventuale completamento della squadra:

OL – SM = punti 675 OL – SF = punti 625

CO – SM = punti 715

AN – SM = punti 635 AN – SF = punti 570

A parità di piazzamento si qualifica l'atleta con il miglior punteggio assoluto realizzato in una delle gare di qualificazione. Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del Settore Targa, il Direttore Tecnico se ne riserva la qualifica d'ufficio.

▪ **11/12 giugno – 1ª Gara Valutazione/Selezione per Campionati Europei Campagna**

Lusuolo di Mulazzo - MS (Organizz.: Arc. Fivizzano – 03/026) gara 24+24

La selezione è aperta agli atleti dei Gruppi Nazionali e agli atleti che in base alla Circolare federale n.20/2004, alla data del 5 giugno 2005 avranno conseguito i minimi necessari per l'ammissione ai gruppi. Gli atleti dovranno provvedere tramite la propria società di appartenenza ad iscriversi alla gara. La gara è valida come prima valutazione/selezione degli atleti che parteciperanno al Campionato Europeo di Tiro di Campagna di ROGLA (SLO).

▪ **13/18 giugno - Raduno di Lavoro Pre-Campionato Mondiale Imperia**

Parteciperanno gli Atleti selezionati durante il raduno del 18/22 maggio
Arco Olimpico: 4 atleti SM + n.4 atlete SF

Compound: n.4 atleti SM + n.4 atlete SF

▪ **13/19 giugno – Raduno di Selezione per Junior Cup di Cles e Campionati Europei Juniores Tirrenia**

Sarà disputata una gara a 70 m (72 frecce) + una serie di scontri diretti "tutti contro tutti", a seguire verifica tecnica e materiali. Per la definizione delle squadre si terrà conto dei punteggi del 70 m + scontri + bonus secondo le norme indicate dai tecnici che saranno illustrate agli atleti prima della gara. Saranno selezionate le squadre che parteciperanno alla Junior Cup di Cles e ai Campionati Europei Targa Juniores.

Olimpico e Compound: saranno convocati gli Atleti appartenenti ai Gruppi Nazionali Giovanili. Il Direttore Tecnico si riserva la facoltà di convocare anche atleti non appartenenti ai Gruppi Nazionali.

Saranno quindi selezionati:

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n. 3 atleti Under 18 M + n.3 atlete Under 18 F

Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del Settore Targa, il Direttore Tecnico se ne riserva la qualifica d'ufficio. Fermo restando la valutazione se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati

▪ **19/26 giugno - Campionato del Mondo Tiro alla Targa, Madrid (ESP)**

Parteciperanno gli Atleti selezionati durante il raduno del 18/22 maggio

Arco Olimpico: 4 atleti SM + n.4 atlete SF

Compound: n.4 atleti SM + n.4 atlete SF

▪ **27 giugno/1 luglio - Giochi del Mediterraneo, Almeria (ESP)**

Arco Olimpico

Parteciperanno alla trasferta i primi tre Atleti selezionati durante il raduno del 18/22 maggio. n.3 atleti SM + n.3 atlete SF.

▪ **9/12 luglio – Raduno pre-Junior Cup (2ª fase) di Cles**

Parteciperanno gli Atleti selezionati durante il raduno del 13/19 giugno.

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n. 3 atleti Under 18 M + n.3 atlete Under 18 F

Fermo restando la valutazione del Direttore Tecnico se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati.

▪ **13/17 luglio – Junior Cup (2ª fase) di Cles, TN**

Parteciperanno alla trasferta:

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n.3 atleti Under 18 M + n.3 atlete Under 18 F

Per la composizione delle squadre che parteciperanno al Campionato Europeo Targa Juniores, il Direttore Tecnico si riserva la facoltà di ulteriore verifica degli Atleti durante la Junior Cup di Cles. Fermo restando la valutazione del Direttore Tecnico se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati.

▪ **13/18 luglio - World Games, Duisburg (GER)**

Parteciperanno alla trasferta gli Atleti selezionati in base alla somma dei piazzamenti ottenuti nelle gare di Casalgrande e di Lusuolo di Mulazzo

Olimpico: n. 2 atleti SM + n.2 atlete SF

Arco Nudo: n.2 atleti SM + n.2 atlete SF

Compound: n.2 atleti SM

▪ **29/31 luglio - 2ª Gara Valutazione/Selezione per Campionati Europei Campagna (SLO)**

Campionato Italiano Tiro di Campagna, Abetone (PT)

Si qualificheranno al Campionato Europeo:

Olimpico: n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

Arco Nudo: n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

Compound : n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

Per la selezione dei partecipanti si terrà conto della somma dei piazzamenti ottenuti nelle gare di Lusuolo di Mulazzo e del piazzamento nelle finali del Campionato Italiano Tiro di Campagna.

Esempio: l'atleta n.1 con un primo ed un secondo posto avrà 3 punti (1+2); l'atleta n.2 con un primo ed un terzo posto avrà 4 punti (1+3). Si qualifica l'atleta n.1.

Oltre ai piazzamenti, in una delle due gare di selezione si dovranno realizzare i seguenti minimi:

Olimpico: SM = punti 675 SF = punti 625 JM = punti 635 JF = punti 585

Compound: SM = punti 715 SF = punti 685 JM = punti 675 JF = punti 645

Arco Nudo: SM = punti 635 SF = punti 570 JM = punti 585 JF = punti 500

A parità di piazzamento si qualifica l'atleta con il miglior punteggio assoluto realizzato in una delle gare di qualificazione. Considerato inoltre che alcuni atleti potranno essere impegnati in concomitanti gare di qualificazione o eventi del Settore Targa, il Direttore Tecnico se ne riserva la qualifica d'ufficio.

▪ **31 luglio /7 agosto - Raduno di preparazione Campionato Europeo Juniores, Tirrenia**

Parteciperanno al collegiale gli Atleti selezionati al Raduno del 13/19 luglio.

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n.3 atleti Under 18 M + n.3 atlete Under 18 F

Per la composizione delle squadre, il Direttore Tecnico si riserva la facoltà di verifica degli Atleti durante la Junior Cup di Cles. Fermo restando la valutazione del Direttore Tecnico se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati.

▪ **31 luglio /7 agosto - Stage Estivo Giovanile, Tirrenia**

La partecipazione è aperta alle classi Giovanissimi, Ragazzi e Allievi, Divisioni Arco Olimpico, Arco Compound e Arco Nudo.

Le spese di partecipazione saranno a carico degli atleti. L'organizzazione dello stage sarà curata da Tecnici Federali. Il numero massimo dei partecipanti sarà di n.20 atleti e a copertura

dei posti si terrà conto della data di adesione.

▪ **13/17 agosto - Universiadi Estive, Izmir (TUR)**

I dettagli della selezione saranno comunicati non appena si avranno i dati relativi alle adesioni degli atleti universitari.

Parteciperanno alla trasferta n.3 atleti OL-SM + n.3 atlete OL-SF

n.3 atleti CO-SM + n.3 atlete CO-SF

A fronte di risultati inadeguati il completamento delle squadre sarà deciso dal Direttore Tecnico che potrà designare fino ad un terzo dei componenti la squadra.

▪ **14/21 agosto - Campionato Europeo Juniores, Silkeborg (DEN)**

Parteciperanno alla trasferta:

Olimpico: n.4 atleti JM + n.4 atlete JF, n.4 atleti AM + n.4 atlete AF

Compound: n.3 atleti Under 18 M + n.3 atlete Under 18 F

Fermo restando la valutazione del Direttore Tecnico se inviare le squadre al completo nel caso di risultati inadeguati.

▪ **22/28 agosto - Stage Estivo Giovanile, Tirrenia**

Potranno partecipare a totale carico della Federazione gli atleti della divisione Arco Olimpico:

- I primi 2 classificati Giovanissimi Maschile e Femminile + i primi 2 classificati Ragazzi Maschile e Femminile alla fase finale nazionale dei Giochi della Gioventù.

- I primi due atleti risultanti dalla Ranking List, Giovanissimi e Ragazzi Maschile e Femminile.

I genitori o accompagnatori dovranno provvedere per tempo, in proprio, alla loro sistemazione logistica.

▪ **11/18 settembre - Campionati Europei Tiro di Campagna, Rogla (SLO)**

Parteciperanno alla trasferta:

Olimpico: n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

Arco Nudo: n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

Compound : n.2 atleti SM+ 2 atlete SF n.1 atleta JM+ 1 atleta JF

PROGETTO ATTIVITÀ GIOVANILE 2005

(circ. 13/2005)

Art.1 - CENTRI AVVIAMENTO ALLO SPORT (CONI) e CENTRI GIOVANILI (FITARCO)

Il Progetto Attività Giovanile è riservato alle Società regolarmente affiliate alla Fitarco che, in possesso di un Centro CAS, si sono viste riconoscere anche il Centro Giovanile federale. Con Circolare federale n.52 del 2 dicembre 2004 è stata riportata la procedura relativa all'apertura/conferma dei Centri CAS del CONI assieme alle modalità di richiesta dei Centri Giovanili Fitarco.

Art.2 - CONTRIBUTI

L'impegno economico previsto per l'attività svolta dai CENTRI GIOVANILI FITARCO per l'anno 2005 è di € 15.000 (quindicimila), che sarà indirizzato per una cifra pari al 50% (€ 7.500) alle Società che avranno partecipato a gare di calendario federale con i propri giovani attribuendo 1 punto per ogni partecipazione di giovane ad una gara di calendario. Al termine dell'anno sarà stilata una classifica a punti delle Società che riceveranno i contributi economici secondo il seguente criterio:

- l'importo totale sarà diviso per il totale dei punti conseguiti dalle prime 20 Società classificate;

- il valore risultante sarà moltiplicato per i punti di ogni Società determinando quindi l'importo per le singole Società.

La restante parte del contributo annuale (50%) pari a € 7.500, riservata esclusivamente alla Divisione Olimpica, sarà indirizzato alle Società in base ad una classifica redatta a fine anno elaborata sulla base dei risultati agonistici dei giovani arcieri attribuendo i punteggi di seguito indicati:

Campionati Regionali (solo individuali):

1° cl. punti 5; 2° cl. punti 3; 3° cl. punti 2.

Giochi della Gioventù - fasi Regionali e fase Nazionale (solo individuali):

1° cl. punti 10; 2° cl. punti 6; 3° cl.

punti 4

Campionati Italiani

Individuali: Partecipazione: punti 4; 1° cl. punti 20; 2° cl. punti 12; 3° cl. punti 8.

Squadre: Partecipazione: punti 4; 1° cl. punti 10; 2° cl. punti 6; 3° cl. punti 4.

Per le percentuali di contribuzione valgono gli stessi criteri specificati precedentemente. Il progetto è rivolto alle classi Giovanissimi, Ragazzi, Allievi e Juniores.

Art.3 - COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI FITARCO

La FITARCO organizza la 3ª Coppa Italia Centri Giovanili dedicata alla Divisione Olimpica.

Possono partecipare tutte le Società che hanno un Centro Giovanile, per l'anno in corso, riconosciuto dalla FITARCO e dal CONI. Non possono rappresentare la Società di appartenenza gli Atleti trasferiti alla stessa nel corso dell'anno sportivo 2005. L'attività sarà caratterizzata da gare Indoor 18m o 25m (60 frecce). Tutte le spese di partecipazione saranno a totale carico delle Società esclusa l'iscrizione alla Finale Nazionale. Sono esclusi dalle rappresentative dei Centri Giovanili tutti gli atleti facenti parte dei Gruppi Nazionali, risultanti dall'elenco emanato dalla Commissione Tecnica con Circolare federale n.40 dell'04/11/2004.

Art.3.1 - Fase di qualificazione

Per consentire alle Società di programmare la qualificazione ai Campionati Italiani Indoor, si precisa che, in qualunque classe gareggino gli atleti, al fine della qualificazione alla finale della Coppa Italia Giovanile verrà considerata la reale classe di appartenenza e non la classe di gara. Gli Atleti appartenenti alla classe Giovanissimi, dovranno prendere parte alle gare valide per la qualificazione, esclusivamente nella classe Ragazzi (altrimenti esclusi). Le squadre, per acquisire il punteggio, devono essere sempre composte da 6 atleti, di cui almeno 2 appartenenti alle classi femminili, con un massimo di 1 JM e 2 AM. Ai fini del risultato di qualificazione, ver-

ranno presi in considerazione i migliori 6 risultati fra tutti gli atleti partecipanti alla singola gara di qualificazione, purché venga rispettata la composizione della squadra come sopra definita. Saranno considerati utili alla qualificazione i punteggi ottenuti in due gare Indoor 18m o 25 metri svolte dal 17.09.2005 al 30.11.2005. Le Società dovranno comunicare i punteggi ottenuti nelle Gare di Calendario dalle loro Rappresentative, indicando i nominativi dei giovani che hanno partecipato alla gara, il punteggio ottenuto, la classe gare e quella di appartenenza. In base ai risultati così comunicati sarà predisposta una ranking list nazionale per Società.

Art.3.2 - Fase nazionale

Accederanno alla Finale Nazionale 16 Squadre sulla base della ranking list elaborata dal Settore Tecnico FITARCO con i criteri riportati al punto precedente. Alla Finale Nazionale le Società dovranno partecipare con 6 Atleti con le medesime norme di composizione della Squadra descritte precedentemente. La Finale Nazionale si svolgerà su una gara indoor 18 m + Olympic Round a Squadre. L'Olympic Round a squadre avrà luogo secondo le regole FITA (27 frecce per scontro da tre arcieri). Tutte le squadre della gara indoor 18m disputeranno l'Olympic Round in base al piazzamento ottenuto sommando i punteggi ottenuti da tutti e 6 gli arcieri appartenenti alla Società, che porterà punti alla società sotto forma di bonus. La squadra che parteciperà all'Olympic Round sarà formata da 5 atleti che hanno partecipato individualmente dei quali almeno due appartenenti alle classi femminili. Le Società ammesse all'Olympic Round dovranno indicare i nominativi dei 5 tiratori all'organizzazione prima dell'inizio degli scontri fra i 6 che hanno partecipato individualmente. Tutti e cinque i componenti dovranno tirare almeno una volée di tre frecce in ogni scontro.

I bonus per gli scontri diretti sono: 120 punti al primo classificato; 80

punti al secondo classificato; 60 punti al terzo classificato; 30 punti al quarto classificato.

Nel caso si verifichi una situazione di parità sommando i punteggi individuali con i bonus della gara a squadre, si disputerà uno scontro su 5 frecce con tutti gli atleti che hanno partecipato all'Olympic Round (una freccia ciascuno). Nel caso si verificasse una ulteriore parità di punteggio sulle 5 frecce, si ripeterà lo spareggio ad oltranza su 5 frecce con le medesime modalità. Le visuali adottate saranno le singole da 40 cm, 4 per supporto battifreccia nella fase individuale e tre, disposte a triangolo, nell'olympic round. Nell'olympic round ogni arciera dovrà tirare su una sola visuale.

Art.3.2.1 - Classifica e Premiazioni

Art.3.2.1.1 - La classifica finale della Finale Nazionale sarà redatta in base ai punteggi ottenuti dai Atleti partecipanti alla gara a individuale 18m (60 frecce) sommati al bonus ottenuto nell'Olympic Round a squadre.

Art.3.2.1.2 - Le Società riceveranno dalla FITARCO, in base alla classifica finale, i seguenti premi:

1ª Classificata € 2.000; 2ª Classificata € 1.500; 3ª Classificata € 1.000; 4ª Classificata € 700; dalla 5ª alla 8ª Classificata € 500; dalla 9ª alla 16ª Classificata € 300.

La "Coppa Italia Centri Giovanili" sarà assegnata alla Società che avrà ottenuto il maggior numero di punti secondo la classifica finale della Finale Nazionale. Alla Finale Nazionale è prevista la premiazione per il lavoro svolto dai Tecnici delle Società finaliste. Oltre ai riconoscimenti economici per i CENTRI GIOVANILI meglio classificati, saranno premiati i risultati individuali degli atleti.

Art.3.3 - Organizzazione

La Finale Nazionale - gara indoor 18 metri (60 frecce) più Olympic Round - sarà organizzata nel mese di dicembre 2005. Nel caso l'organizzazione sia assegnata ad una Società che ha un Centro Giovanile attivo nell'anno in corso, questo Centro sarà qualificato di diritto in quanto Centro "ospiti-

tante". In questo caso il numero delle Società qualificate da Ranking saranno 15. La Fitarco riconoscerà all'organizzazione della Finale Nazionale un contributo in funzione del numero dei partecipanti.

Art.4 - PROGRAMMA DI ATTIVITÀ POST-GIOCHI DELLA GIOVENTÙ

Si ritiene auspicabile che nel periodo estivo e autunnale, in ambito regionale, le Società Sportive programmino delle gare o giornate sportive di incontro, in collaborazione con le Scuole riservando tale attività a tutti i partecipanti alle varie fasi dei G.d.G. Per la Classe "giovanissimi" si suggerisce la distanza di 18 metri con la visuale a loro riservata al fine di avviarli alla partecipazione alle gare invernali della FITARCO.

Art.4.1 – Stage Estivo Giovanile

La FITARCO organizzerà uno Stage Estivo di Allenamento riservato a 20 partecipanti alla Fase Finale di Giochi della Gioventù. Parteciperanno di diritto, con spese a carico della Federazione per il solo soggiorno, i vincitori individuali delle 4 categorie, per un totale di n.8 ragazzi/ragazze. I restanti 12 posti verranno assegnati su richiesta degli interessati, tenendo conto delle classifiche individuali della Fase Finale dei G.d.G.. In questo ultimo caso le spese saranno a totale carico degli interessati.

REGOLAMENTO GIOCHI DELLA GIOVENTÙ 2005

(circ. 14/2005)

NORME GENERALI

La fase nazionale dei Giochi della Gioventù di Tiro con l'Arco viene organizzata direttamente dalla FITARCO. Il regolamento a cui le Società, gli Istituti Scolastici e Comitati devono attenersi, è riportato di seguito integralmente. Le fasi Regionali, Provinciali e Comunali saranno organizzate dai rispettivi Comitati e Delegati Provinciali nelle date da loro ritenute più idonee (previa comunicazione al Comitato Regionale) entro il 29 maggio 2005, termine ultimo per le fasi regionali. Tali fasi sono ritenute "promozionali".

Le classifiche relative alle fasi regionali (che dovranno essere necessariamente redatte con il software federale SpeedList) ed i nominativi dei finalisti devono pervenire entro e non oltre il 1 giugno 2005 all'Ufficio Tecnico federale.

SVOLGIMENTO DELLE MANIFESTAZIONI

Manifestazioni Comunali

Sono ammessi tutti i giovani che intendono partecipare ai Giochi della Gioventù 2004 in rappresentanza del proprio Istituto Scolastico oppure di una Società Sportiva. Il coordinamento locale è affidato ai Delegati Provinciali, che possono eventualmente limitare il numero dei partecipanti per Società o Istituto, o stimolare l'organizzazione di sotto-fasi distrettuali.

Manifestazioni Provinciali

Partecipano i giovani meglio classificati delle Manifestazioni Comunali nel numero stabilito dai Delegati Provinciali.

Manifestazioni Regionali

Sono ammessi i giovani meglio classificati nelle Manifestazioni Provinciali nel numero stabilito dai rispettivi Comitati Regionali.

Manifestazione Nazionale

Categoria Ragazzi/e nati nel 1993: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Ragazzi/e nati nel 1992: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Ragazzi/e nati nel 1991: Sono ammessi a partecipare il primo classificato e la prima classificata di ogni Categoria nelle rispettive Manifestazioni Regionali (1 maschio ed 1 femmina per ogni Regione).

Categoria Giovanissimi/e nati nel 1994-95: Sono ammessi a partecipare i primi 2 classificati e le prime 2 classificate nelle rispettive Manifestazioni Regionali (2 maschi e 2 femmine per

ogni Regione). Numero complessivo massimo di partecipanti per Regione: 10.

ORGANIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

Le Manifestazioni Comunali, Provinciali e Regionali sono organizzate dai Comitati Regionali FITARCO che si avvalgono dell'apporto dei Delegati Provinciali, nonché delle Società. La Manifestazione Nazionale è organizzata dalla FITARCO e per il 2005 si svolgerà il **25 e 26 giugno ad Arco di Trento (TN)**.

Giurie ed arbitraggi: Per la Manifestazione Nazionale la designazione del giudice di gara sarà curata dalla FITARCO mentre per tutte le altre Manifestazioni la designazione sarà effettuata a cura dei locali Comitati Regionali e dei Delegati Provinciali. I giudici di Gara nelle manifestazioni Provinciali, Comunali e Regionali potranno anche essere Direttore dei Tiri. Nella fase Nazionale, la direzione della gara ed il numero degli arbitri dovranno rispettare i vigenti regolamenti per il tiro alla targa.

Reclami: Sono ammessi unicamente reclami concernenti la posizione irregolare dei partecipanti. I reclami devono essere presentati per iscritto direttamente al Direttore di Gara entro mezz'ora dalla fine della gara stessa.

Partecipazione: Tutti i partecipanti ai Giochi della Gioventù dovranno essere tesserati alla FITARCO. I giovani provenienti da Istituti scolastici e che intendano partecipare a nome dell'Istituto, sono autorizzati a farlo, fermo restando l'obbligo del preventivo tesseramento presso una società affiliata alla FITARCO.

Assistenza sanitaria: Per tutti coloro che partecipano ai Giochi della Gioventù, nelle fasi precedenti quella Nazionale, è previsto il controllo sanitario per la pratica di attività sportive non agonistiche a norma del D.M. 28 febbraio 1983. Detto controllo dovrà essere attestato da un "Certificato di stato di buona salute" redatto in conformità al modello di cui all'allegato n. 1 del citato decreto. La certificazione è

rilasciata dai medici di medicina generale e dai medici specialisti pediatri. Per i partecipanti ai Giochi della Gioventù alle fasi nazionali sono prescritti, ai sensi del D.M. 18 febbraio 1982, ulteriori controlli. L'accertamento di idoneità viene determinato dai medici di cui all'art.5 della Legge n.33/80 (medici della Federazione Medico Sportiva Italiana), tenuto conto delle norme stabilite dalle Federazioni Sportive Nazionali. Per le Manifestazioni dei Giochi devono essere approntate tutte le opportune garanzie affinché, in caso di infortunio, vi sia la possibilità di una assistenza tempestiva.

Rinvio: Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento ai vigenti Regolamenti FITARCO.

SCUOLE MEDIE

Partecipanti: Sono ammessi a partecipare ai Giochi della Gioventù i giovani di ambo i sessi suddivisi nelle seguenti Categorie: Ragazzi/e nati/e nel 1991; Ragazzi/e nati/e nel 1992; Ragazzi/e nati/e nel 1993.

Esclusioni: Sono esclusi dalla partecipazione:

- I primi tre classificati ad una precedente Manifestazione Nazionale dei Giochi della Gioventù nelle categorie Ragazzi/e;
- coloro che si sono qualificati individualmente a partecipare ai Campionati Italiani di qualsiasi specialità nell'anno precedente (2004);

Norme tecniche: Sono in vigore al completo le norme ed i Regolamenti federali della Gara di "Tiro alla Targa all'Aperto" per quanto riguarda l'Arco Olimpico. In deroga a quanto sopra in tutte le manifestazioni sarà vietato l'uso di qualsiasi forma di stabilizzazione nell'arco.

Programma: Nella Manifestazione Nazionale il Torneo consiste nel tiro di n.48 frecce su visuali regolamentari per il Tiro alla Targa all'Aperto da 80 cm. di diametro, alla distanza di 20 metri. Nelle altre Manifestazioni è facoltà dei Comitati Regionali o dei Delegati Provinciali diminuire eventualmente le difficoltà riducendo il nume-

ro delle frecce da tirare, accorciando la distanza e/o aumentando la dimensione del bersaglio. Il recupero delle frecce e la registrazione dei punteggi avverrà dopo ogni serie di 3 frecce (volée). Ogni serie di 3 frecce dovrà essere tirata nel tempo massimo di 2 minuti.

Impianti: Le Manifestazioni Comunali, Provinciali e Regionali possono svolgersi sia all'aperto sia in palestra. La Manifestazione Nazionale si effettua all'aperto.

SCUOLE ELEMENTARI

Partecipanti: Sono ammessi a partecipare i giovani di ambo i sessi che saranno suddivisi nelle seguenti categorie: Categoria giovanissimi/e nati/e nel 1994 - 1995; Categoria pulcini nati/e nel 1996 - 1997.

Esclusioni: Sono esclusi dalla partecipazione:

- I primi tre classificati ad una precedente Manifestazione Nazionale dei Giochi della Gioventù nelle Categorie Giovanissimi/e.
- Coloro che si sono qualificati individualmente a partecipare ai Campionati Italiani di qualsiasi specialità nell'anno precedente (2004)

Norme tecniche: Sono in vigore al completo le norme ed i Regolamenti federali della Gara di "Tiro alla Targa all'Aperto" per quanto riguarda l'Arco Olimpico. In deroga a quanto sopra, in tutte le manifestazioni sarà vietato l'uso di qualsiasi forma di stabilizzazione nell'arco.

Programma: Nella Manifestazione Nazionale, alla quale accedono unicamente le categorie Giovanissimi e Giovanissime, il Torneo consiste nel tiro di 48 frecce a 15 m. di distanza su bersagli regolamentari per il Tiro alla Targa all'Aperto da 80 cm. di diametro. Nelle altre Manifestazioni è facoltà dei Comitati Regionali e dei Delegati Provinciali diminuire eventualmente le difficoltà riducendo il numero delle frecce da tirare, accorciando la distanza e/o aumentando la dimensione del bersaglio. Per la Categoria Pulcini, che è ammessa a partecipare unicamente alle fasi Comunali, Provinciali e Regio-

nali, il Torneo consisterà di massima in 48 frecce a 10 m. su bersagli regolamentari da 80 cm di diametro, fatta sempre salva la facoltà dei Comitati Regionali o dei Delegati Provinciali di diminuire eventualmente le difficoltà riducendo il numero delle frecce da tirare, accorciando la distanza e/o aumentando la dimensione del bersaglio. Il recupero delle frecce e la registrazione dei punteggi avverrà dopo ogni serie di 3 frecce (volée). Ogni serie di 3 frecce dovrà essere tirata nel tempo massimo di 2 minuti.

Impianti: Le Manifestazioni Comunali, Provinciali e Regionali possono svolgersi sia all'aperto sia in palestra. La Manifestazione Nazionale si effettua all'aperto.

Classifiche: Nella Fase Nazionale sono previste classifiche individuali, sia maschili che femminili, suddivise per le diverse quattro categorie. La classifica a squadre, per Regione, sarà stilata sommando i punteggi di tutti i componenti la rappresentativa regionale.

REGOLAMENTO COPPA ITALIA DELLE REGIONI 2005

(circ. 15/2005)

La "COPPA ITALIA DELLE REGIONI 2005" sarà assegnata al termine delle tre "Gare Star" di seguito indicate.

PRIMA GARA STAR

Consiste in un Fita 72 + Olympic Round

Divisioni: Olimpico e Compound

Classi: Veterani, Seniores e Juniores, Maschile e Femminile

Classifiche: Atleti - unica per classe Maschile e Femminile

Regioni - unica

Atleti componenti ogni rappresentativa regionale:

n.2 Seniores Olimpico Maschile; n.2 Seniores Olimpico Femminile; n.2 Seniores Compound Maschile; n.2 Seniores Compound Femminile.

SECONDA GARA STAR

Consiste in un Fita 72 + Olympic Round (esclusi i ragazzi)

Divisioni: Olimpico

Classi: Juniores, Allievi e Ragazzi, Maschile e Femminile

Classifica: Atleti - Juniores, Allievi e Ragazzi

Gli Allievi ed i Ragazzi possono gareggiare in una classe superiore.

Atleti componenti ogni rappresentativa regionale:

n.1 Juniores Olimpico Maschile; n.1 Juniores Olimpico Femminile; n.2 Allievi Olimpico Maschile; n.2 Allievi Olimpico Femminile; n.2 Ragazzi Olimpico Maschile; n.2 Ragazzi Olimpico Femminile.

TERZA GARA STAR

Consiste in un Campagna 12+12 + Olympic Round

Divisioni: Olimpico, Compound, Arco Nudo

Classi: Veterani e Seniores, Maschile e Femminile (partecipazione aperta agli Juniores)

Classifiche: Atleti - unica per classe, tre divisioni (Olimpica, Compound, Arco nudo), Maschile e

Femminile

Regioni - unica

Atleti componenti ogni rappresentativa regionale:

n.2 Seniores Arco Nudo Maschile; n.1 Seniores Arco Nudo Femminile; n.1 Seniores Olimpico Maschile; n.1 Seniores Olimpico Femminile; n.1 Seniores Compound Maschile; n.1 Seniores Compound Femminile.

FINALITÀ DELLE "GARE STAR"

Formazione di squadre determinate come di seguito indicato, che parteciperanno come rappresentanti di tutte le Regioni Fitarco ad una gara importante in Italia (con partecipazione di rappresentative internazionali), entro l'anno 2005:

Prima e Seconda Gara Star: i primi due classificati della gara di qualificazione e i primi due classificati dell'Olympic Round.

Terza Gara Star: il primo classificato nella gara di qualificazione e il primo classificato dell'Olympic Round di ogni classe e divisione. Qualora gli atleti siano gli stessi si qualificheranno gli atleti meglio classificati negli scontri diretti. Le date degli eventi collegati al-

le tre "Gare Star" sono:

18/19 Giugno Campionati Regionali
Data consigliata

25/26 Giugno Campionati Regionali
Data consigliata

9/10 Luglio Coppa Italia delle Regioni, Cassano Murge (BA)

Gara a partecipazione Internazionale
Da definire

NOTE APPLICATIVE

Logistica: La manifestazione avrà luogo in un fine settimana e si svolgerà su due impianti, uno FITA ed uno Campagna, con lo stesso centro logistico. Alla gara Fita 72 + Olympic Round potranno gareggiare i Seniores il sabato ed i giovani la domenica, o viceversa. La gara Campagna 12+12 + Olympic Round, sarà disputata il sabato e la domenica.

Tipo di gare:

Seniores: Fita 72 + Olympic Round n.8 atleti

Giovanile: Fita 72 + Olympic Round n.10 atleti

Seniores: Campagna 12+12 n.7 atleti = Totale max per regione n.25 atleti.

Le "Gare Star" saranno del tutto simili alle gare di calendario federale, con l'aggiunta di una cerimonia di apertura e chiusura con sfilata dei gruppi regionali, inno ed alzabandiera.

Organizzazione: La Fitarco riconoscerà un contributo alla Società che organizzerà le "Gare Star". Le "Gare Star" saranno coordinate dal Comitato Regionale ove si svolge in collaborazione con il Comitato Coppa Italia costituito dai componenti il "Gruppo di Lavoro per la Coppa Italia delle Regioni".

Composizione delle squadre regionali: Le squadre regionali di ogni Gara Star saranno preferibilmente composte nel modo seguente:

per due terzi: secondo i risultati conseguiti durante i campionati regionali, comunque vengano assegnati i titoli
per un terzo (arrotondato per difetto): gli atleti potranno essere designati dai tecnici regionali

Esclusioni: Sono esclusi dalle rappresentative regionali per le tre "Gare Star" tutti gli atleti facenti parte dei

Gruppi Nazionali, risultanti dall'elenco emanato dalla Commissione Tecnica all'inizio di ogni anno. Lo stesso atleta NON può partecipare a due gare star nella stessa edizione anche se in classi o divisioni diverse.

Classifica per regioni: La classifica di ogni "Gara Star" sarà determinata dalla somma dei punteggi realizzati dal primo classificato di ogni Regione in ogni classe e divisione, più i "BONUS" realizzati da tutti gli atleti della Regione nell'Olympic Round. La classifica della Coppa Italia sarà stilata sommando i risultati conseguiti nelle tre "Gare Star".

Bonus: All'Olympic Round accederanno sedici atleti per le classi e divisioni previste. I bonus portati da ogni atleta alla sua squadra in base alla classifica dei primi sedici nell'Olympic Round della gara Fita 72, sono:

1° classificato 250 punti 8° classificato 100 punti; 2° classificato 200 punti 9° classificato 85 punti; 3° classificato 185 punti 10° classificato 70 punti; 4° classificato 160 punti 11° classificato 55 punti; 5° classificato 145 punti 12° classificato 40 punti; 6° classificato 130 punti dal 13° al 16° classificato 25 punti; 7° classificato 115 punti.

I bonus nel tiro di campagna sono:

1° classificato 125 punti 8° classificato 40 punti; 2° classificato 100 punti 9° classificato 35 punti; 3° classificato 90 punti 10° classificato 30 punti; 4° classificato 80 punti 11° classificato 25 punti; 5° classificato 70 punti 12° classificato 20 punti; 6° classificato 60 punti dal 13° al 16° classificato 15 punti; 7° classificato 50 punti.

L'attività si svolgerà in base al seguente calendario operativo:

2004 Novembre: formazione dei gruppi regionali

2004/2005 da Novembre a metà Giugno: preparazione dei gruppi regionali finalizzata alle qualificazioni e partecipazione alle Gare Star. Entro la fine di giugno: Campionati Regionali di qualificazione

Luglio: COPPA ITALIA DELLE REGIONI Entro ottobre: gara internazionale in Italia

Mi presento: sono la freccia

DI ANNA DARGENIO

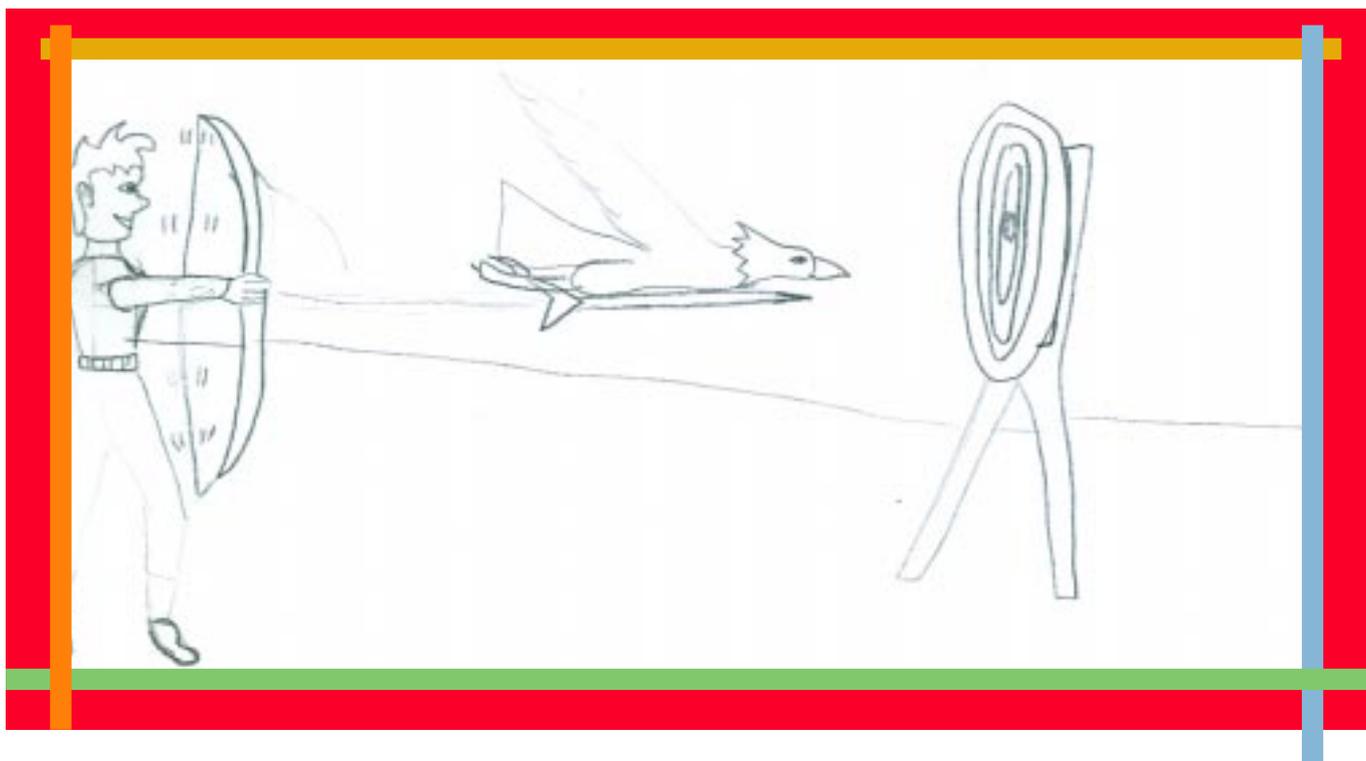
L'Associazione Sportiva Archery Team Barletta è sorta nel 1990 e sino a oggi si è occupata principalmente di giovani. Parlano chiaro le tante vittorie ottenute a livello nazionale col settore giovanile. Gli ultimi risultati di rilievo sono arrivati ai recenti Campionati Italiani Indoor di Bergamo, con ben due ori nella categoria allieve: quello individuale di Chiara Filanino e quello a squadre, con Chiara Filanino, Adriana Larovere e Sabrina Scommenga, cui si aggiungono altri risultati di rilievo.

Il nostro serbatoio naturale è la scuola.

Il IV° circolo "R. Girondi" di Barletta, il cui direttore didattico prof. Luigi Terrone è un grande estimatore del tiro con l'arco. Grazie alla sua piena disponibilità e a quella di alcune insegnanti, da anni attuiamo progetti rivolti alle terze, quarte e quinte elementari, con l'iscrizione di decine di giovani ogni fine anno scolastico.

Nel 2004 e già nel corso del 2005 abbiamo riscontrato un notevole entusiasmo che, su suggerimento degli insegnanti, ha prodotto dei piccoli elaborati che hanno messo in luce una buona dose di fantasia...

...la cosa più bella è che quando volo mi arriva una montagna di vento fresco in faccia



Dai quaderni dei bambini

...la cosa più bella è che quando volo mi arriva una montagna di vento fresco in faccia: bè, ogni lavoro ha i suoi vantaggi!

...io sono una freccia in gamba, perciò tutti mi vogliono bene.

Elvira Del Curatolo
4a - sez. B

Per me il tiro con l'arco è bello perché sentire una freccia sfrecciare è come vedere un falco volare.

Domenico Montenero
3a - sez. C

...confesso che non sono molto brava come i miei compagni, ma imparerò a accontentarmi di cosa riesco a ottenere... Per questo motivo anche se non sarò al 1° posto sarò lo stesso molto felice. Infatti mio nonno diceva: «Non importa se perdi! Basta che tu partecipi!» e secondo me le parole di mio nonno sono state veramente molto sagge, a parte che lui praticava dello sport molto bello perché faceva bene alla salute ma lui purtroppo è in Cielo!

Giorgia Gervasio
3a - sez. A

Il tiro con l'arco è molto interessante. Il primo giorno ho avuto paura perché pensavo che fosse un oggetto pericoloso, ma invece non lo è. È stato un po' difficile quando ho combattuto contro Lilli Carlo, ma alla fine ho vinto: lui aveva fatto 12 ma io ho messo una certa concentrazione, ma alla fine ho fatto 19. Il prossimo incontro è contro Pastore Roberto è un nemico molto fedele.

Didietro Roberto

Il tiro con l'arco è il mio sogno. Io non sapevo tirare ma poi c'era un maestro che mi ha insegnato come si segna.

Silvia Palmitesso
3a - sez. A

Io il giorno della finale ero preoccupata e quando arrivò il mio turno tirai e persi, ma ero contenta di aver avuto il diploma.

Carmela Andriolo
3a - sez. C

Mi è piaciuto molto questo sport, perché anche mio padre faceva tiro con l'arco. Con il mio maestro Michele ho imparato anch'io a giocare, e alla finale che è stata il 29 marzo ho giocato senza l'aiuto e ho vinto,

forse sarà stata la fortuna! Però mi dispiace molto che le mie amiche volevano vincere ma non c'è l'hanno fatta.

Maria Spera
3a - sez. C

Caro maestro Michele, grazie per averci insegnato questo nuovo sport (TIRO CON L'ARCO) pazientemente. Mi ricordo un giorno che mi dicesti: -CE LA PUOI FARE!

Allora presi l'arco e la freccia e tirai da sola.

Ripetevo: -Ce la posso fare...

La freccia andò a finire sul 10, il massimo dei punti.

Marianna Melaccio
4a - sez. E

Il tiro con l'arco è un gioco molto divertente ma di precisione, è per questo che mi piace molto. Quando prendo la mira mi sento un campione, però dopo dipende dal punto in cui va a finire la freccia.

Lacavalla Giuseppe
4a - sez. F

Sicuramente la finale sarà ancora più difficile e impegnativo spero che mi qualifichi agli ultimi tre concorrenti.

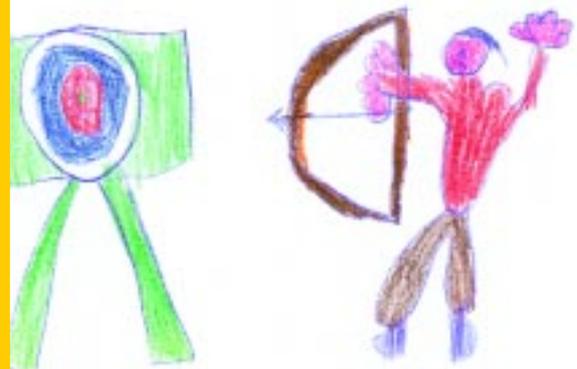
Gennaro Dimonte
3a - sez. A

A me mi è piaciuto tiro con l'arco perché quando la maestra Grazie c'è la detto ero troppo emozionato. La prima volta ero felice e pieno d'orgoglio. Così gli altri giorni. Mentre oggi ho sentito che era l'ultima volta ma era proprio un giorno speciale. Ho vinto anzi non c'erano vincitori e pedenti. Perché lo sport ci aiuta ed è un bene. E quando ho visto che ero 1 non riuscivo a dire i miei sentimenti questa giornata però era la giornata più bella della mia vita.

Roberto Porcelluzzi
3a - sez. B

Quando siamo andati la prima volta ... eravamo incerti come dei bambini al primo giorno d'asilo, che hanno bisogno d'aiuto, così noi che non sapevamo farlo. Poi, col passar del tempo siamo diventati più bravi. Ora per noi è una cosa facile e abbiamo cominciato ad amare questo sport che non vogliamo che mai finisca. Alla fine abbiamo capito una cosa fondamentale: in questo sport non importa chi vince e chi perde, ma l'importante è partecipare.

Giovanna, Marianna, Valeria, Gabriella e Francesca



Ma le nostre iniziative non si fermano qui. Da qualche anno abbiamo avuto anche l'adesione della scuola media "Baldacchini" ed anche qui abbiamo riscontrato un grande entusiasmo da parte del preside prof. Riccardo Basile e dei docenti di educazione fisica. In questo istituto i progetti sono destinati alle sole prime classi e anche qui i riscontri sono positivi sia in numero di adesioni che di entusiasmo.

Abbiamo presentato, fino allo scorso anno, progetti di tiro con l'arco anche in una scuola elementare di Bari Palese, il 27° Circolo Didattico, con la signora Chiara Maggi. Nel decorso anno scolastico e in quello attuale abbiamo anche organizzato manifestazioni di gemellaggio tra i piccoli arcieri del VI° Circolo di Barletta e quelli del 27° Circolo di Bari Palese. ■

Un'iniziativa di alto profilo

DI GIOVANNI RESTA

Il 19 marzo 2005 a Faenza, presso l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Oriani" è stata inaugurata una struttura sportiva pensata, progettata e realizzata per ragazze e ragazzi con disabilità.

L'idea parte da lontano, quando nel 1999 due società FISD, "Sport in H" di Faenza e "Atletico H" di Bologna, costituiscono un Pool avente come scopo la diffusione della pratica sportiva rivolta alle persone disabili.

Ricchi di esperienze fatte a seguito di collaborazioni con varie società sportive, il Pool viene contattato dalla preside dell'Istituto Tecnico Commerciale "A. Oriani" di Faenza, prof. Maria Luisa Martinez. In quell'Istituto sono in essere alcuni spazi inutilizzati. L'idea e la determinazione della preside, che si coniuga con gli obiettivi del Pool, è quella di ristrutturare quegli ambienti per la fruizione sportiva delle persone con disabilità e non, aperta a tutta l'utenza del territorio e non soltanto a vantaggio degli allievi dell'istituto.

A seguito di una valutazione tecnica si ritiene che quegli ambienti possano essere utilizzati per svolgere tre discipline sportive: tiro con l'arco, tiro a segno e scherma. Le idee e la determinazione prendono corpo attraverso una serie di incontri con la Regione Emilia-Romagna, con la Provincia di Ravenna, con il Provveditorato agli studi di Ravenna al fine di far riconoscere l'importanza del progetto ed acquisire le risorse economiche per realizzarlo.



L'olimpionica Paola Fantato al "taglio del nastro".
In basso gli arcieri inaugurano la nuova palestra.



Il 19 marzo 2005 il sogno si realizza.

Alla cerimonia di inaugurazione sono presenti per la città di Faenza il sindaco Claudio Casadio, per la Provincia di Ravenna l'assessore alla formazione Germano Savorani e l'assessore all'istruzione Nadia Simoni, per il Provveditorato agli studi di Ravenna Silvia Ghetti. Per il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) sono presenti: Tullio Bigoni (tecnico della nazionale di tiro con l'arco) e le atlete paralimpiche di Atene 2004, Paola Fantato (Consigliere nazionale CIP) e Azzurra Ciani (Consigliere del 4° dipartimento). Erano presenti anche i responsabili del Pool e i rappresentanti di diverse società sportive del territorio. Negli obiettivi del Pool e dell'istituzione scolastica si vuol prevedere che questa struttura priva di barriere architettoniche, con spogliatoi e servizi a norma, unica nel genere nel territorio regionale, possa diventare in futuro un riferimento di formazione importante per il 4° dipartimento CIP. ■

GLI ARCIERI AZZURRI IN ONDA SU VOYAGER

Sabato 30 aprile e domenica 1 maggio, nello splendido scenario del lago di Baratz, in provincia di Sassari, si è svolto il "7° Torneo Lago di Baratz", gara di Tiro di Campagna organizzata dagli Arcieri Sassari Torres con il patrocinio del Comune di Sassari.

Erano presenti alla manifestazione le telecamere della trasmissione Voyager, che si sono avvalse degli arcieri azzurri Stefano Zanobetti (Campione del Mondo Juniores Tiro di Campagna), Mario Orlandi e Daniele Bellotti per preparare un filmato dedicato alla disciplina del tiro con l'arco.

Il servizio andrà in onda su Rai Due nella puntata di Voyager di sabato 14 maggio 2005, alle ore 19.00.

I MONDIALI 3 DI A GENOVA IN DIRETTA SU RAI SPORT SATELLITE

Dal 16 al 21 maggio Genova ospiterà la seconda edizione dei Campionati Mondiali 3 DI. Il programma della manifestazione prevede le finali individuali per venerdì 20 maggio, mentre le finali a squadre si disputano sabato 21 maggio e verranno seguite in diretta dalle telecamere di Rai Sport Satellite, a partire dalle ore 16:20. Per ulteriori informazioni: www.genova2005.com

CORSO DI ARCO GRATUITO

La società Arcieri Iglesienti di Iglesias (Ca) ha organizzato un corso totalmente gratuito di tiro con l'arco. Alle lezioni potranno accedere ragazzi e adulti di ogni età, che saranno seguiti da istruttori federali. La prima lezione è prevista per il 27 aprile per poi proseguire ogni mercoledì e sabato dalle 17 alle 19. Per informazioni si possono chiamare i numeri: 348/0108328 e 347/5413924.

CONSULTA NAZIONALE

Il 2 aprile 2005 si è svolta la Consulta Nazionale, alla quale erano presenti il Presidente Federale e due Vicepresidenti e i Presidenti e Delegati dei Comitati Regionali. Tra questi ultimi, 5 sono stati i rappresentanti delle Regioni freschi di nuova carica, presentati all'assemblea: Mario Trapani (D. R. Valle D'Aosta), Giuliano Spangher (C.R. Friuli Venezia Giulia), Mario Boninu (C.R. Sardegna), Giovanni Vanni Vanni (C.R. Sicilia), Raimondo Cipollini (C.R. Marche).

La Consulta ha affrontato diversi argomenti, tra cui:

- I trasferimenti di atleti e di società che confluiscono in regioni differenti da quelle di appartenenza.
- I cambiamenti in corsa dei calendari di gare regionali e nazionali che devono essere studiati senza accavallamenti con quello internazionale.
- La creazione di un quadro dirigenti periferici, con la predisposizione di corsi per i Presidenti Regionali, Presidenti di Società e dirigenti da svolgersi a Roma e in altre sedi periferiche.

Per la questione del trasferimento di atleti da una società all'altra e da una regione all'altra, il Presidente Federale auspica che per regolamentare questa materia vengano fatte delle proposte collegiali, da discutere ed affrontare in futuro.

Riguardo al secondo punto, il Presidente Federale Mario Scarzella ha reso noto che non sarà accordato alcun cambiamento di data delle gare regionali senza che venga fatta da parte delle società una richiesta ufficiale tramite il Presidente o Delegato Regionale.

In chiusura, il tecnico informatico Matteo Pisani illustra i cambiamenti del sistema informatico federale che è in via di ampliamento e miglioramento.

TERZA OLIMPIADE DEL TRICOLORE

A REGGIO EMILIA

Dal 26 al 31 agosto 2005 si svolgerà a Reggio Emilia la 3ª Olimpiade del Tricolore, un meeting mondiale che radunerà migliaia di giovani provenienti da oltre 30 paesi del mondo, i quali si sfideranno in oltre 30 discipline sportive, tra cui figura naturalmente anche il tiro con l'arco.

Si tratta di un evento internazionale con pochi eguali nel mondo, che racchiude in sé i valori universali dello sport e che si presenta come grandissima occasione per condividere tradizioni culturali, un momento di festa volto a riflettere lo spirito della pace, della lealtà e del rispetto.

Sono disponibili ulteriori informazioni sulla manifestazione sul sito: www.olimpiadedeltricolore.it.

ITALIANI IN TRIONFO AL 1° MEETING INTERNAZIONALE PER NON VEDENTI ED IPOVEDENTI

Il presidente della compagnia Marco Di Martino, insieme all'istruttore Giuseppe Rotolone, dopo un corso di specializzazione, nell'ottobre del 2004 hanno costituito all'interno della società Arcieri delle Torri, che ha sede a Ripa Teatina in provincia di Chieti, una sezione di tiro con l'arco per ipovedenti e non vedenti.

La cosa davvero interessante di questa ammirevole iniziativa – peraltro già intrapresa da altre società – è che gli atleti che si sono impegnati in questa specialità hanno ottenuto dei risultati di alto livello, facendo incetta di medaglie al 1° Meeting Internazionale di tiro con l'arco per non vedenti ed ipovedenti, che si sono svolti a Marina di Massa (MS), il 29 e 30 gennaio 2005.

I protagonisti di questa importante pagina di sport sono: Anna Centurione, Davide Cicalini, Antonio Giugliano, Mariangela Pompilio, Gessica Rapposelli e Antonio Santone.

Sabato 29 gennaio gli atleti si sono impegnati nella gara a 18 metri per le varie categorie di appartenenza, conquistando i seguenti titoli:

- medaglia d'oro – Giugliano Antonio (categoria FS B2-B3)
- medaglia d'oro – Pompilio Mariangela (categoria FS B1)
- medaglia d'argento – Centurione Anna (categoria FS B2-B3)
- medaglia di bronzo – Rapposelli Gessica (categoria FS B2-B3)
- 4° posto – Santone Antonio (categoria FS B1)
- 5° posto – Cicalini Davide (categoria FS B1)

Ma il vero trionfo è arrivato domenica 30 gennaio, quando Antonio Giugliano, già vincitore di una medaglia d'oro, ha eliminato nella semifinale della gara Olympic Round 18m, la campionessa europea Sandra Nesbitt della Gran Bretagna, e poi, in finale, il rappresentante della Francia conquistando l'oro più ambito del torneo.

Nella foto da sin.: Rotolone Giuseppe; Centurione Anna; Giugliano Antonio; Pompilio Mariangela; Santone Antonio; Cicalini Davide; Rapposelli Gessica e Di Martino Marco





TOP 87



FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

Viale Abruzzi,89 - 64016 S.Egidio alla Vibrata (TE) Tel.0861.841025 Fax 0861.841877 e-mail:info@top87.it
www.top87.it

VENDITA DIRETTA



CAPPELLO NAZIONALE
EURO 9,50



MAGLIA CELEBRATIVA
EURO 35,00
TG. S-M-L-XL-XXL



MARSUPIO NAZIONALE
EURO 16,00



BERMUDA NAZIONALE
EURO 19,00
TG. S-M-L-XL-XXL



CAPPELLO PESCATORE
EURO 9,50



BORSA NAZIONALE
EURO 39,50

MODALITA' D'ORDINE

INDICARE CAPI SCELTI CON RELATIVA TAGLIA SOLO PER MAGLIA E BERMUDA. AL COSTO TOTALE AGGIUNGERE EURO 7,00 PER LE SPESE DI SPEDIZIONE. PER ORDINI SUPERIORI A EURO 100,00, SPESE DI SPEDIZIONE OMAGGIO. ESEGUIRE IL PAGAMENTO SUL CONTO CORRÉNTE POSTALE N° 19021054 INTESTATO A TOP 87 SRL, VIALE ABRUZZI,89 - 64016 S.EGIDIO ALLA VIBRATA (TE). UNITAMENTE ALL'ORDINE DOVRA' ESSERE ALLEGATA LA RICEVUTA DI VERSAMENTO E INDICATO IL RECAPITO ESATTO OVE SPEDIRE IL MATERIALE. INDICARE SEMPRE UN RECAPITO TELEFONICO ONDE EVITARE RITARDI DI CONSEGNA. LA TOP87 SRL PROVVEDERA' ALL'INVIO DI QUANTO RICHiesto A MEZZO CORRIERE ESPRESSO A PROPRIE SPESE ENTRO 30/40 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELL'ORDINE.

Il campione olimpico si allena sui paglioni V.D.E.M.



*Marco Galiazzi, medaglia d'oro alle Olimpiadi di Atene
con Vittorio De Micheli, titolare della V.D.E.M.*

OFFERTA SPECIALE 2005

- Rete fermafreccia
3,5 metri d'altezza
- Cavalletti
in legno treppiedi
ed Hunter & Field

**Da noi o nei migliori
negozi di arcieria**



*Sono state ottenute dalla V.D.E.M. nuove tecniche
di lavorazione per migliorare al massimo
l'estrazione della freccia.*



*Particolare della lavorazione (rifinitura) che sta
a dimostrare l'alto livello tecnologico raggiunto
dalla V.D.E.M. Questo risultato è stato conseguito
grazie all'opera di una macchina unica
nel suo genere, brevettata per tutta l'Europa.*



V.D.E.M.

**V.D.E.M. - Via Alcide De Gasperi, 35 - 30020 Gruaro (Venezia)
Tel. 0421/74600 - Fax 0421/282267 - E-mail: vdem@alfa.it**